



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC GIUSEPPE IMPASTATO

RMIC8CR006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GIUSEPPE IMPASTATO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13256** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 174*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 114** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 116** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 149** Piano di formazione del personale docente
- 151** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il nostro Istituto opera nel contesto territoriale del quartiere Nuovo Ponte di Nona, ospita circa 1500 alunni appartenenti a famiglia con livello culturale e socio-economico medio-alto, secondo la restituzione dei dati di contesto dell'Invalsi. La scuola rappresenta un importante punto di riferimento educativo per la realizzazione di iniziative formative. La corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia è buona e adeguata nella realizzazione del Progetto educativo d'Istituto, i genitori negli anni hanno dimostrato una crescente fiducia e disponibilità al coinvolgimento nelle proposte di attività della scuola. La forte richiesta di iscrizione di alunni con disabilità unita alla presenza di alunni stranieri e/o culturalmente/socialmente svantaggiati orienta la progettualità d'Istituto nella promozione della cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, come emerge dal PAI e dal Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, quali parte integrante del Ptof.

Vincoli:

Si pone ancora il bisogno di creare frequenti occasioni di dialogo e di confronto, affinché le famiglie possano approfondire la conoscenza e la comprensione delle finalità e delle procedure proprie del lavoro scolastico. Ad oggi si riscontra una significativa diminuzione della percentuale di abbandoni e di dispersione scolastica, risultato sia di un lavoro scolastico fortemente centrato sulla personalizzazione degli interventi educativi sia della creazione e consolidamento di una rete di contatti e relazioni con i soggetti istituzionali del territorio (ASL, Municipio, Servizi Sociali, Forze dell'Ordine).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Nuovo Ponte di Nona appartiene amministrativamente al VI Municipio che registra il più alto indice di densità demografica e di disagio socio-economico nel Comune di Roma. La vocazione produttiva del quartiere si basa essenzialmente sulla presenza di attività commerciali e agenzie di servizi. Le famiglie generalmente hanno entrambi i genitori che lavorano per cui la domanda del tempo scuola si concentra sulle 40h nella scuola primaria, insieme all'esigenza di servizi di pre-scuola, post-scuola e dopo scuola autorizzati dal Municipio e gestiti dall'associazione



ASD Ponte di Nona. La presenza e la cura nel quartiere di due parchi, entrambi in prossimità' delle strutture scolastiche, e l'inaugurazione , il giorno 11 agosto 2021, di un terzo parco, il parco Archeologico di Ponte di Nona, ha contribuito a creare ulteriori spazi di incontro e di svago oltre la frequentazione del Centro Commerciale Roma Est, favorendo la socializzazione e limitando quelle frequentazioni ambientali che possono condurre al fenomeno della marginalità' sociale. A tal fine sono importanti anche le attività e i servizi offerti dalla Parrocchia "Santa Teresa di Calcutta", dai Centri Sportivi Municipali, dal Centro Anziani e dalla Biblioteca comunale. Il territorio e' anche caratterizzato dallo sviluppo di un tessuto associativo che va sempre più' radicandosi tra i cittadini, favorito anche dalla proliferazione di progetti pubblici dedicati al tema della partecipazione.

In questo contesto

L'Istituzione Scolastica si pone come leva strategica di promozione e crescita sociale e culturale del territorio e fonda il proprio PTOF sui principi di accoglienza, inclusione e valorizzazione della "persona", attraverso interventi formativi finalizzati allo sviluppo integrale della personalità, rispondenti alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, adeguati ai diversi contesti. A tal fine l'Istituto Comprensivo ha consolidato negli anni i rapporti istituzionali con il Municipio VI ed ha attivato forme di collaborazione che qualificano l'azione educativa sul territorio e i rapporti scuola-famiglia, attraverso il coinvolgimento di: la Rete di Ambito 4 per la formazione professionale; la Rete locale del XVI Distretto ASAL; la ASL e i vari centri terapeutici per progetti di inclusione di alunni disabili; le Forze dell'Ordine di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e la Polizia Postale, insieme alle diverse associazioni che operano per la realizzazione di progetti sulla Legalità e la prevenzione del Bullismo e cyberbullismo, partecipando anche alla piattaforma ministeriale "Generazioni Connesse"; i Centri di certificazione linguistica "Globally Speaking" per il Cambridge, l'Istituto Cervantes per il DELE e l'Istituto Saint Louis dei Francesi per il DELF; l'associazione teatrale del "Teatro Gabrielli" per le attività teatrali di inclusione; l'associazione "Officine Musicali" per attività extracurricolari di avviamento alla pratica musicale; il CONI per le attività sportive; l'AIL, l'AIIRC, l'associazione "Un. due, tre... Alessio", l'AIIRFA, l'ACC per attività di promozione e sostegno della ricerca e delle famiglie colpite dal cancro, dalla leucemia, dall'anemia di Fanconi e dalla cataratta congenita; l'associazione "La Sonda su Marte" per sostenere il progetto "Casa mia" per alunni autistici dell'Istituto; l'Associazione A.MA.LE che ha donato attrezzature per l'allestimento di un'aula di psicomotricità dove gli alunni con disabilità possono fare specifiche attività anche di terapia a scuola; collaborazione con la comunità di Sant'Egidio.

Vincoli:

Il territorio continua a caratterizzarsi per la rapida ed esponenziale crescita demografica ed abitativa, non supportata da sufficienti strutture scolastiche e relativi servizi adeguati alle esigenze degli abitanti; per la carenza di luoghi di aggregazione sociale, culturale e sportiva; per l'estensione del



territorio e i pochi collegamenti interni e con il centro della città', nonostante l'attivazione, il 20 marzo 2016, della fermata Ponte di Nona (inaugurata il 4 aprile 2016) sulla linea FL2 Roma -Tivoli - Pescara, che collega il quartiere con la stazione Roma Tiburtina e, con alcune corse giornaliere, Roma Termini. Il bacino d'utenza dell'Istituto non è strettamente limitato al territorio di appartenenza, proprio perché all'espansione edilizia non corrisponde a tutt'oggi l'istituzione di servizi scolastici essenziali rispondenti al fabbisogno del territorio. Permane il problema della carenza di sufficienti strutture scolastiche e servizi adeguati per l'infanzia, che genera una vera e propria emergenza nel periodo delle iscrizioni e che negli anni ha portato ad occupare quasi tutti gli spazi per ospitare le numerose classi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'I.C. si compone di tre edifici scolastici: due plessi della Scuola Primaria (plesso di via Corbellini e plesso di via Gastinelli) e un plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado. Gli edifici sono di recente costruzione e tutti forniti di ascensore. Si continua a lavorare per la realizzazione di un sistema di sicurezza efficace, efficiente e di qualità secondo la normativa vigente. Nei plessi di scuola primaria è presente la mensa e il refettorio; in ciascuno dei plessi la palestra curata e attrezzata in collaborazione con le Associazioni sportive; la biblioteca che incrementa ogni anno i propri volumi mediante iniziative progettuali e/o contributi dei genitori, una sala teatro e un'aula polifunzionale. In tutti e tre i plessi è presente il laboratorio di informatica. Grazie ai finanziamenti nell'ambito PON, nel corso della pandemia da Covid-19 e attualmente con il PNRR, la scuola ha potuto incrementare le proprie dotazioni tecnologiche, dotando ogni classe di un pannello interattivo e rafforzando il sistema wireless nei tre plessi. La progettualità d'Istituto ha previsto importanti investimenti per l'allestimento di spazi funzionali a favorire la didattica laboratoriale e il diffuso utilizzo delle nuove tecnologie. Nell'A.S. 2018-19 la scuola ha inaugurato nel plesso centrale di Via Gastinelli "l' Atelier Creativo" che si compone di una LIM, 4 portatili, una stampante 3D, 4 robot, un monitor interattivo 65", 1 scanner e 3 reticoli per coding per terra e tavoli a blocchi, finanziato a seguito di partecipazione all'Avviso dedicato con uno specifico progetto. Per accedere ad ulteriori finanziamenti la scuola ha partecipato con specifici progetti agli Avvisi nell'ambito del PON (Piano Operativo Nazionale 2014-2020) relativi a "Competenze di base", "Cittadinanza digitale", "Orientamento" in rete con l'IC. "Francesca Morvillo", "Integrazione e accoglienza"; nell'anno 2021-2022 sono arrivati gli esiti per i due PON "rete LAN W-LAN" e "DIGITAL BOARD" con lo scopo di: - promuovere la didattica multimediale installando LIM mobili mediante video-proiettori collegati al computer in ogni classe di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo (alcune LIM sono state acquistate con il Decreto Sostegni); - favorire l'uso del tablet nella DDI, esplorando forme e modi per una



dotazione individuale ad alunno. A settembre 2021 si è avuto l'esito positivo del progetto "Ingegnamoci"- Spazi e strumenti digitali per le STEM-, con lo scopo di allestire i laboratori di Scienze della SSIG; e del progetto "Edugreen" per l'allestimento di una serra didattica. Inoltre con i finanziamenti del Piano Estate 2021 è stato possibile acquistare alcune LIM e chromebook.

A partire dall'a.s. 2022/2023, al fine di arricchire l'offerta formativa, è stato avviato il Progetto DADA (Didattiche per ambienti di apprendimento) nella SSIG e si stanno approfondendo le possibilità di avvio di una sperimentazione del DADA-Logica nella scuola primaria, con la realizzazione di laboratori e/o di aule per specifiche attività di apprendimento. Infine, nell'ambito del Progetto "connessioni Digitali", verrà allestita nella SSIG una "newsroom", ossia un'aula di apprendimento fornita di strumenti tecnologici (pc, proiettore, kit per riprese, microfoni, cuffie...) e con set di arredi mobili e fissi utili ad accogliere le classi durante le progettazioni.

Vincoli:

In tutti i plessi le sale teatro e le aule polifunzionali sono ancora prive di impianti e attrezzature stabili e sufficienti a consolidare la realizzazione di attività laboratoriali. Critica permane la situazione nelle aule dei piani terra, dove nella stagione calda si rileva la presenza di animali infestanti in maniera evidente (formiche, api, ecc...). Nonostante gli interventi di manutenzione ordinaria, che la scuola riesce a garantire con la gestione dei fondi municipali assegnati per la piccola manutenzione, la scarsa qualità' dei materiali e delle strutture di origine, soprattutto di serrande, finestre e porte richiede interventi continui e mai risolutivi.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto si caratterizza per una media di docenti di età compresa fra i 35 e i 50 anni, ciò può costituire una risorsa per una didattica attenta all'innovazione tecnologica e alle più moderne teorie e metodologie dell'apprendimento, e ad una maggiore disponibilità alla formazione professionale in servizio. L'incarico effettivo del Dirigente Scolastico da settembre 2013 e la formazione professionale dei docenti, determinata da un'elevata percentuale di laureati, appaiono condizioni promettenti per la stabilità e la competenza necessarie ad incidere in modo significativo sul cambiamento e il miglioramento dei processi organizzativi e sull'efficacia dell'offerta formativa. La scuola si è attivata e riorganizzata per la formazione di un corpo professionale che ritrovi coerenza e compattezza nei processi decisionali. Nonostante l'aumento negli anni delle classi l'istituto ha raggiunto un buon livello di stabilità che garantisce una maggiore continuità educativa e didattica. Molti sono i docenti che scelgono di trasferirsi o di rimanere in questo Istituto, apprezzandone l'organizzazione e la



progettualità

Vincoli:

Il corpo docente di e' prevalentemente composto da docenti con contratto a tempo indeterminato nei due ordini di scuola, nonostante l'incremento di classi pari alla crescita demografica e abitativa del territorio. Tuttavia, la continuita' educativa e didattica in alcune classi e' parzialmente garantita per i seguenti fenomeni che non dipendono dall'operato della scuola. Nella scuola secondaria di primo grado su alcune classi si sono verificati cambi annuali di docenti per l'attribuzione di spezzoni orari accorpatis a cattedre esterne; il fenomeno e' pero' in diminuzione; nella scuola primaria la provenienza dei docenti da altre regioni determina domande di trasferimento e/o assegnazione provvisoria; il fenomeno e' pero' in calo. Problematica nei due ordini di scuola la carenza di docenti con titolo di specializzazione per il sostegno nelle graduatorie d'Istituto, che porta spesso alla nomina di docenti senza titolo; e nella scuola primaria la formazione linguistica dei docenti di inglese abilitati, ma non laureati in lingua. Cio' vincola molto la destinazione di risorse alla formazione del personale, al fine di sostenere competenze didattiche adeguate e rispondenti ai bisogni degli alunni. Altro ambito di attenzione riguarda le competenze informatiche dei docenti che non sempre sono al passo con la velocita' delle innovazioni e delle opportunita' che le nuove tecnologie rappresentano per la didattica e la comunicazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC GIUSEPPE IMPASTATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

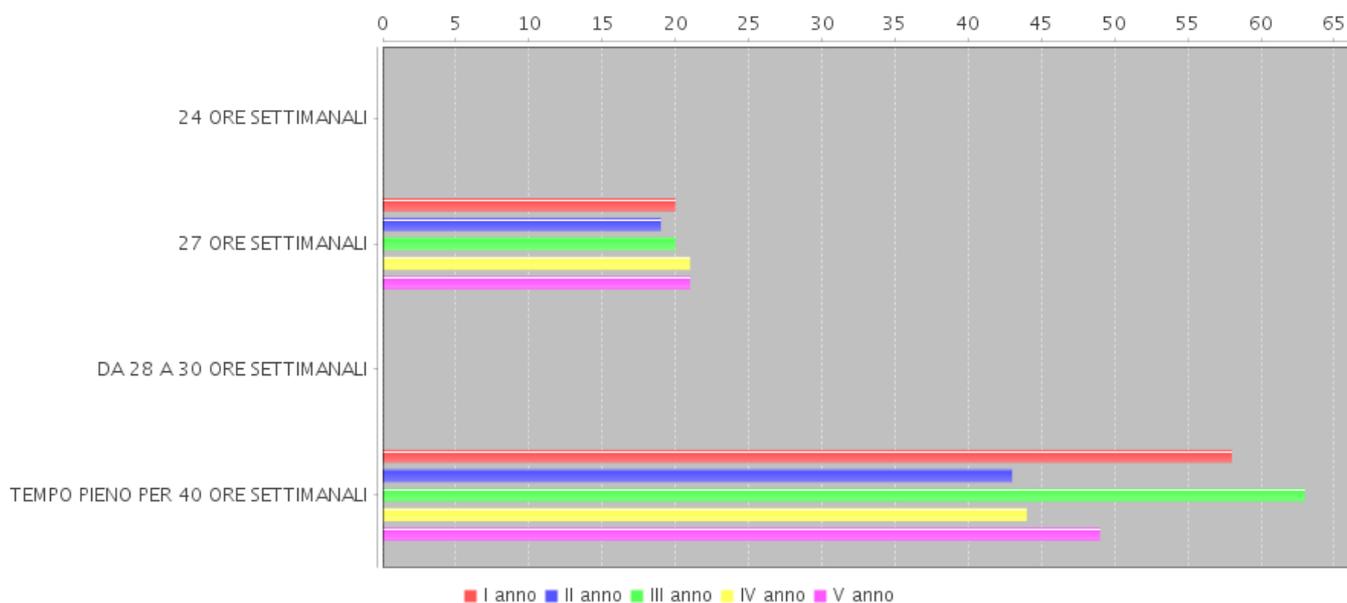
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8CR006
Indirizzo	VIA LUIGI GASTINELLI 58 ROMA 00132 ROMA
Telefono	0622180417
Email	RMIC8CR006@istruzione.it
Pec	rmic8cr006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgiuseppeimpastato.edu.it

Plessi

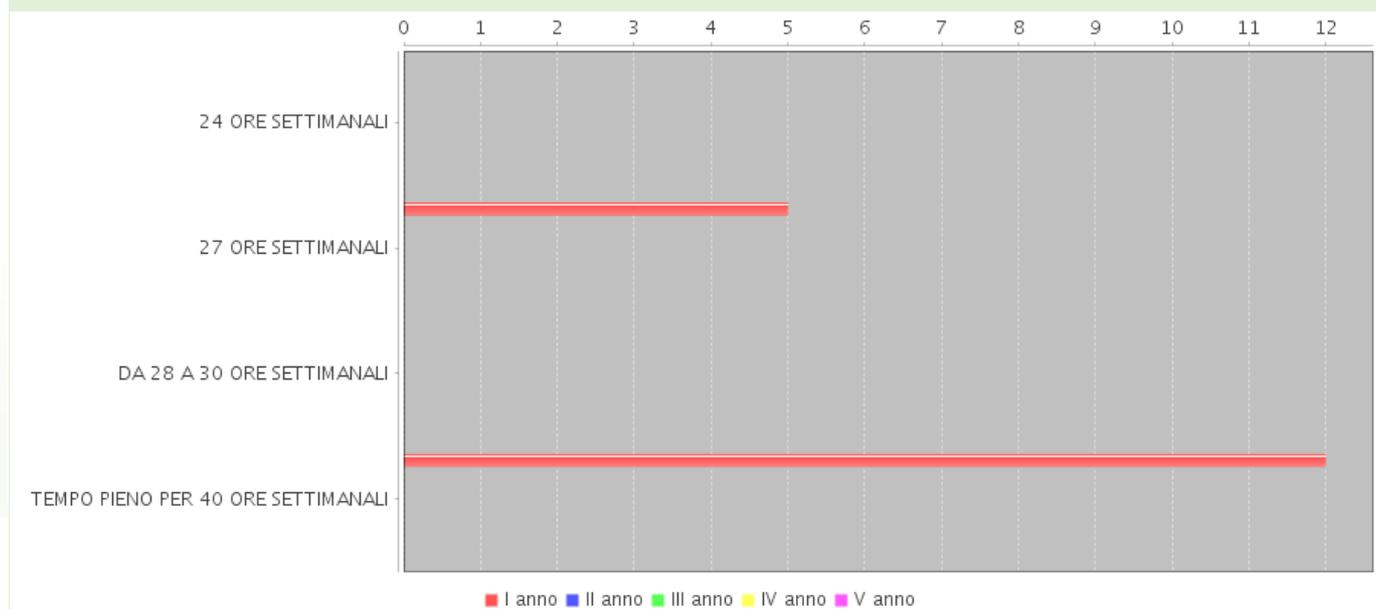
VIA GUIDO CORBELLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8CR018
Indirizzo	VIA GUIDO CORBELLINI 35 ROMA 00132 ROMA
Numero Classi	17
Totale Alunni	358

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



VIA GASTINELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8CR029
Indirizzo	VIA GASTRINELLI 58 ROMA 00132 ROMA
Numero Classi	28
Totale Alunni	604



PIAZZA MUGGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8CR017
Indirizzo	PIAZZA MUGGIA 3 - 00132 ROMA
Numero Classi	21
Totale Alunni	503



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	4
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	Teatro	10
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	DigitalBoard	66

Approfondimento

In ogni plesso dell'Istituto troviamo:



- una biblioteca, di cui una informatizzata;
- una palestra.

Nel plesso di via Gastinelli:

- un campo di calcetto all'aperto.

Per i plessi della Scuola Primaria:

- una mensa con zona cottura.

Nei tre plessi sono presenti laboratori di informatica con un totale di 140 Pc con collegamento a internet. Inoltre:

- nel plesso di via Gastinelli ci sono : LIM/DigitalBoard in ogni aula; un atelier creativo con LIM;
- nel plesso di via Corbellini ci sono LIM/DigitalBoard in ogni classe e una LIM nell'aula informatica;
- nel plesso di piazza Muggia ogni aula è dotata di DigitalBoard.

Grazie agli stanziamenti di risorse economiche previsti nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 e finalizzati a sostenere le comunità scolastiche nell'attivazione della Didattica Digitale Integrata l'istituto è stato in grado di potenziare la rete informatica e la dotazione di apparecchiature tecnologiche (PC, tablet, Lim, video-proiettori) al fine di:

- dotare il plesso Muggia SSIG di un proprio laboratorio di informatica sia per promuovere le attività previste dal PNSD sia per lo svolgimento delle prove Invalsi CBT propedeutiche all'Esame di Stato;
- promuovere la Didattica Digitale Integrata nel periodo di emergenza epidemiologica.

complesso la dotazione d'Istituto è la seguente:

	Nel
	-74
Cromebook	-20
Notebook	-33 Tablet
	-1 Stampante
3D	-10 LIM
	-66 DigitalBoard



Risorse professionali

Docenti	175
Personale ATA	35



Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo persegue il successo formativo per tutti e ciascun alunno, inteso sia come innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico, sia come sviluppo della personalità integrale orientata ai valori della cittadinanza attiva e consapevole. Tale finalità ispira i nostri percorsi educativi, tesi a formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale, affettivo e relazionale, poiché solo un'identità consapevole e aperta è capace di raccogliere con successo la sfida universale di apertura verso il mondo e di pratica dell'uguaglianza e delle pari opportunità nel riconoscimento e nella valorizzazione delle differenze; è capace di affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

L' Offerta Formativa intende promuovere l'acquisizione:

- dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- degli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni;
- dell'uso consapevole delle tecnologie di informazione e di comunicazione;
- della capacità di elaborare metodi e categorie da utilizzare come bussola negli itinerari personali;
- dell'autonomia di pensiero e giudizio critico, orientando la didattica alla costruzione dei saperi, a partire da concreti bisogni formativi, e delineando orizzonti di significato;
- delle regole del vivere e del convivere, attraverso "l'insegnare ad apprendere" e "l'insegnare ad essere" al fine di generare una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, promuovendo la condivisione dei valori di partecipazione e di appartenenza ad una comunità sociale, in cui l'unicità e la singolarità culturale di ogni studente crea opportunità di crescita e di arricchimento reciproco anche e soprattutto in presenza di radici culturali diverse.

La Scuola si propone come "ambiente accogliente" nel quale favorire lo "stare bene" di bambini e adolescenti nell'ambito di un Progetto Educativo condiviso in collaborazione con la famiglia, con la quale stringere una vera e propria alleanza educativa per la costruzione di un **nuovo umanesimo**, educando i bambini e gli adolescenti alla consapevolezza che tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona, così come è vero che ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità. In tal senso la Scuola accompagna i propri alunni e alunne in un'esperienza di formazione che possa continuare lungo l'intero arco della vita.

L'I.C. Impastato parte da un'analisi delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, per programmare un'offerta formativa adatta alle esigenze del territorio.

Dall'analisi emerge che i bisogni del territorio riguardano prevalentemente:

- il potenziamento delle attività di insegnamento delle lingue straniere e delle certificazioni di competenza riconosciute a livello internazionale;
- la diffusione delle tecnologie innovative e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche;
- il potenziamento delle discipline artistiche, musicali e sportive;
- l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 attraverso corsi e laboratori appositamente organizzati anche con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie, di mediatori culturali e degli enti locali;
- l'apertura pomeridiana della scuola da valorizzare come comunità attiva, aperta al territorio e
- in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



Nel Documento “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari” del 2017 si pone una particolare attenzione sull’Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità con riferimento ai 17 obiettivi enunciati dall’ONU nell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; tra questi il n. 4 - “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” - investe direttamente la funzione educativa dell’Istituzione scolastica che, attraverso l’istruzione- educazione, può formare le competenze culturali, metodologiche e sociali per il raggiungimento di tutti gli altri obiettivi e per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale. Si tratta, dunque, di organizzare il curriculum e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e di significato della cittadinanza.

Sempre secondo il documento ministeriale del 2017, “I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”.

Perciò, affinché gli intenti dichiarati fin qui diventino realtà, c’è bisogno di un’attenta e costante progettazione didattica ed educativa, garantita anche dal Piano di formazione triennale (comma 124 della L. 107/2015) rivolto ai docenti affinché prosegua l’aggiornamento pedagogico, metodologico, didattico e valutativo, nonché quello sull’autovalutazione d’istituto.

Le attività di formazione vengono definite dall’istituzione scolastica coerentemente con il POF triennale e con i risultati emersi dal Piano di miglioramento previsto dal regolamento (di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80), sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Il Piano Triennale di Formazione dei Docenti nasce dalla rilevazione – già avviata nel nostro istituto - del fabbisogno formativo dei docenti e tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti, nella seduta del 22 Febbraio 2018, per la programmazione delle attività dell’Ambito 4 e d’Istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

1) Monitorare al termine della classe quinta primaria e della classe terza SSIG le valutazioni di livello attribuite agli studenti nel modello nazionale di certificazione. 2) Realizzare compiti di realtà come strumenti di osservazione delle competenze agite.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

1) Innalzare di 1 punto percentuale l'indice di avvicinamento alle scuole con ESCS simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza digitale degli studenti.

Traguardo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

In tutte le classi gli alunni utilizzano le nuove tecnologie per la realizzazione di compiti di realtà.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo delle competenze degli studenti**

Il percorso rappresenta il cuore del piano di miglioramento perché si fonda su tre pilastri:

l'educazione alla "bellezza", l'educazione alla "felicità" e l'educazione alla "libertà" attraverso la costruzione della cultura come esperienza di sapere significativo, attraverso la creazione di contesti di apprendimento coinvolgenti e motivanti per gli studenti.

Si tratta di promuovere e rafforzare le strategie di attuazione dei progetti innovativi DADA nella SSIG e DADA-Logica nella Scuola Primaria, mediante lo sviluppo di modelli didattici innovativi e la realizzazione di unità di apprendimento e compiti di realtà che consentano di sollecitare e vedere in azione le competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

1) Monitorare al termine della classe quinta primaria e della classe terza SSIG le valutazioni di livello attribuite agli studenti nel modello nazionale di certificazione. 2) Realizzare compiti di realtà come strumenti di osservazione delle competenze agite.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare strumenti condivisi a livello di Consigli di Interclasse SP e Consigli di classe SSIG per la valutazione delle competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare l'ambiente di apprendimento come contesto di osservazione delle competenze.

Realizzare modelli organizzativi e pratiche didattiche innovative.

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere incontri tra i docenti della SP e della SSIG per la condivisione delle modalità di attuazione del curricolo verticale d'Istituto e degli strumenti di valutazione.

Cominciare a costruire il Portfolio dello studente per la documentazione del processo di sviluppo delle competenze ai fini dell'orientamento formativo.



Attività prevista nel percorso: A scuola di bellezza, felicità e libertà.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	I docenti della Scuola Primaria e della SSIG dell'Istituto
Risultati attesi	Progettare per unità di apprendimento i compiti di realtà che facciano scoprire agli alunni il valore della bellezza, della felicità e della libertà della cultura mediante la creazione di contesti di apprendimento e di sviluppo delle competenze agite.

Attività prevista nel percorso: Monitorare le competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Il Nucleo Interno di Valutazione in collaborazione con i docenti dei Consigli di Interclasse della scuola primaria e dei Dipartimenti disciplinari della SSIG.
Risultati attesi	Costruire un sistema di monitoraggio dei livelli competenza



raggiunti al termine della classe quinta primaria e terza SSIG.

Attività prevista nel percorso: Il Portfolio dello studente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Un docente con specifica funzione strumentale individuata dal Collegio dei docenti in collaborazione con i docenti dei Consigli di Interclasse della scuola primaria e dei Dipartimenti disciplinari della SSIG.
Risultati attesi	Creare il Portfolio dello studente per documentare i percorsi di bellezza, felicità e libertà realizzati per lo sviluppo delle competenze anche a scopo di orientamento formativo.

● **Percorso n° 2: Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi**

Il percorso intende perseguire il seguente traguardo:

- innalzare di 1 punto percentuale l'indice di avvicinamento alle scuole con ESCS simile;

Nell'arco di un triennio si pensa di puntare all'approfondimento dei quadri di riferimento delle prove Invalsi e all'analisi degli items delle prove per individuare punti forti e punti deboli dei



propri interventi didattici.

Sulla base di questo lavoro sarà possibile anche programmare una formazione del personale mirata a rispondere ai bisogni professionali dei docenti per migliorare la didattica e la valutazione delle competenze, con ricaduta anche sugli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

1) Innalzare di 1 punto percentuale l'indice di avvicinamento alle scuole con ESCS simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmare incontri dedicati all'analisi dei quadri di riferimento e degli esiti delle Prove Invalsi.

Realizzare percorsi di formazione dei docenti finalizzati a potenziare e implementare la progettazione didattica per competenze



Attività prevista nel percorso: I quadri di riferimento delle prove Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	La Funzione strumentale per l'Autovalutazione d'Istituto.
Risultati attesi	Realizzazione di incontri tra docenti per l'approfondimento dei quadri di riferimento delle prove Invalsi al fine di potenziare la didattica sui contenuti delle stesse, con particolare attenzione, anche a posteriori, agli items che gli studenti sbagliano più frequentemente.

Attività prevista nel percorso: Analisi degli esiti delle prove Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	La Funzione Strumentale per l'Autovalutazione d'Istituto.
Risultati attesi	Realizzazione di incontri tra docenti per l'analisi dei risultati delle prove invalsi e degli items strutturati al fine di migliorare gli aspetti di maggiore criticità rilevati.



Attività prevista nel percorso: Le avanguardie educative per l'innovazione didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il Nucleo interno di valutazione
Risultati attesi	Programmazione e realizzazione di iniziative formative rispondenti ai bisogni professionali in ordine al potenziamento della didattica per competenze.

● **Percorso n° 3: Lo sviluppo della competenza digitale**

Il percorso intende promuovere l'uso delle nuove tecnologie sia da parte degli studenti che dei docenti, ritenendo strettamente connessi i due aspetti.

Da una parte, infatti, si tratta di implementare la dotazione tecnologica affinché ciascun alunno abbia a disposizione a scuola la necessaria strumentazione per organizzare le proprie attività di studio e di ricerca; dall'altra, si rende necessario continuare a curare e a realizzare iniziative formative per il personale docente affinché sia guida esperta per i propri allievi nell'esplorare le tante possibilità di utilizzo delle tic a scopo didattico e di studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza digitale degli studenti.

Traguardo

In tutte le classi gli alunni utilizzano le nuove tecnologie per la realizzazione di compiti di realtà.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare le dotazioni tecnologiche presenti negli ambienti di apprendimento, coinvolgendo gli studenti in percorsi di didattica innovativa e motivante.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi di formazione dei docenti finalizzati a potenziare e promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica.



Attività prevista nel percorso: La competenza digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	L'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione Digitale come risorsa per tutto il Collegio dei docenti.
Risultati attesi	Realizzare in tutte le classi percorsi educativo-didattici innovativi e motivanti tali da coinvolgere gli studenti nell'uso delle nuove tecnologie.

Attività prevista nel percorso: Formare la competenza digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	L'Animatore digitale e il Team dell'Innovazione Digitale come risorsa per tutto il Collegio dei docenti.
Risultati attesi	Realizzare percorsi di formazione professionali per i docenti centrati sull'uso delle tecnologie applicate alla didattica, finalizzato alla realizzazione di percorsi didattici innovativi e



motivanti mediante l'uso delle tecnologie applicate alla didattica in tutte le classi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola intende consolidare il modello DADA nella SSIG e promuovere il DADA-Logica nella scuola primaria, che richiedono non solo l'innovazione del modello organizzativo per la creazione di ambienti di apprendimento negli spazi a disposizione, ma anche e soprattutto la conoscenza e l'adozione da parte dei docenti delle didattiche innovative nell'ambito delle cosiddette Avanguardie educative.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovazione della didattica mediante l'adozione delle metodologie proposte dalle Avanguardie educative:

- Cooperative learning
- Service learning
- Debate
- Lego Serious Play
- Flipped classroom
- Outdoor education

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



Realizzazione di percorsi di formazione professionale sulle Avanguardie educative e documentazione delle pratiche didattiche innovative.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Implementazione delle procedure e degli strumenti per la valutazione delle competenze degli studenti nei due ordini di scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In questo anno scolastico l'Istituto è impegnato a progettare specifiche azioni per l'investimento dei fondi assegnati nell'ambito del PNRR - Missione 1.4 - Istruzione. In particolare, si prevede di creare e potenziare ambienti di apprendimento digitali, funzionali al raggiungimento delle priorità previste nel piano di miglioramento.



Aspetti generali

Come viene ricordato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per il triennio 2022/2025, il Primo Ciclo d'Istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, la cui finalità è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona e dell'orientamento alla realizzazione di un proprio progetto di vita.

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, offrendo ai bambini e alle bambine l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose; e di acquisire i saperi irrinunciabili attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, l'esercizio di differenti stili cognitivi, lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si realizza l'approccio alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Per esplorare problemi complessi è necessario che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline, attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità, concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali (cfr. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 Dicembre 2006).

Nella Scuola del Primo Ciclo si pongono, altresì, le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. Prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, favorire forme di cooperazione e di solidarietà, sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi e collaborativi, costruire il senso della legalità, promuovere un'etica della responsabilità sono le condizioni per praticare la convivenza civile.

Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. Un'efficace azione formativa si ispira ai seguenti principi metodologici:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- promuovere la cultura dell'inclusione attraverso una progettualità educativa e didattica mirata, tale da far emergere le differenze come opportunità di arricchimento piuttosto che configurarsi come disuguaglianze;



- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e lo sviluppo di capacità di problem posing e di problem solving;
- incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse nell'ambito di progetti a classi aperte;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare";
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. La didattica laboratoriale favorisce la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nell'aula, sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

Nella Scuola Primaria le singole discipline vengono inquadrare all'interno di tre grandi aree disciplinari:

- area linguistico□artistico□espressiva (Italiano □ Lingua inglese □ Musica □ Arte e immagine – Educazione Fisica – Religione Cattolica);
- area storico□geografica (Storia - Geografia);
- area matematico□scientifico□tecnologica (Matematica □ Scienze Naturali e sperimentali □ Tecnologia)

A queste aree si aggiunge l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Tale opzione sottolinea l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza, favorendo l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti di discipline diverse.

Nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado le discipline vengono considerate nella loro specificità e nel loro specifico impianto epistemologico.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si ha la possibilità di scegliere la seconda lingua comunitaria tra la lingua spagnola e la lingua francese; l'ora di approfondimento di discipline a scelta delle scuole si svolge nell'ambito delle Materie Letterarie come approfondimento di Geografia; due docenti di potenziamento musicale svolgono attività musicali intervenendo su classi e alunni individuati sulla



base di specifici bisogni formativi; l'insegnamento di Educazione Civica è trasversale a tutte le materie. Gli orari e l'organizzazione didattica sono stati rimodulati sulla base dei modelli didattici innovativi tratti dal modello DADA – Didattiche per Ambienti di Apprendimento.

Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di Primo Grado viene attivato l'insegnamento della Materia Alternativa per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica).

Il nostro sistema scolastico ha come orizzonte di riferimento il Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazioni 18 dicembre 2006) e individuate come saperi essenziali e competenze da sviluppare:

- comunicazione in madrelingua,
- comunicazione in lingua straniera,
- competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia,
- competenza digitale,
- imparare a imparare,
- competenze sociali e civiche,
- spirito di iniziativa e imprenditorialità,
- consapevolezza ed espressione culturale.

Per il triennio 2022/25 inoltre il Dirigente scolastico ha definito nell'Atto di indirizzo le indicazioni operative per l'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare:

o Attuazione del Progetto Accoglienza quale tema iniziale e trasversale che veda coinvolti gli alunni di tutte le classi fin dal primo ingresso nella Scuola al fine di riconoscere, rispettare e valorizzare le loro fasi di crescita.

La programmazione delle attività tiene conto di:

- adeguati tempi di inserimento degli alunni nelle classi prime di ciascun ordine di scuola;
- bisogni di esplorazione e conoscenza dell'ambiente scolastico;
- bisogni di interazione e relazionalità all'interno del gruppo classe per la costituzione dello stesso in quanto tale;
- bisogni di conoscenza e partecipazione attiva alla definizione delle regole di vita scolastica e comunitaria;



- bisogni di condivisione di esperienze e aspettative;
- bisogni di continuità formativa sia sul piano educativo che didattico;
- bisogni di orientamento formativo sia sul piano educativo che didattico.

o Attuazione del Progetto "DADA – Didattiche per Ambienti di Apprendimento" nella SSIG che prevede:

- la riorganizzazione degli spazi di insegnamento mediante la costituzione di aule laboratorio per ciascuna disciplina e assegnazione delle medesime ai docenti;
- l'allestimento delle aule laboratorio con attrezzature e materiali;
- la revisione del modello organizzativo orario;
- l'organizzazione degli spazi di movimento degli alunni esterni alle aule;
- elaborazione di specifici Regolamenti per alunni e personale;
- revisione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

o Nella Scuola Primaria avvio della progettazione di modelli didattici innovativi anche tratti dal modello DADA – Didattiche per Ambienti di Apprendimento (cfr. DADA-Logica).

o Progettazione di percorsi di Arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa sulle seguenti tematiche trasversali:

- Costituzione-Legalità-Solidarietà
- Sviluppo sostenibile - Ed. ambientale - Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale;
- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- Sport e benessere;
- Inclusione;
- Successo formativo e prevenzione della dispersione scolastica.

o Potenziamento linguistico per:



- il conseguimento delle Certificazioni CAMBRIDGE, DELE e DELF;
- la partecipazione al Programma europeo ERASMUS+.
- o Potenziamento musicale mediante la collaborazione con l'Associazione "Officine Musicali".
- o Proseguimento del servizio di "Sportello d'ascolto psicologico" per docenti e famiglie.
- o Promozione di un Orientamento formativo attraverso la progettazione di attività e la realizzazione di iniziative specifiche in continuità tra scuola dell'Infanzia - SP - SSIG - SSSG.

L'ampliamento della progettazione curricolare è volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio. Comprende progetti che la scuola può attuare sia con personale interno sia in collaborazione con altre agenzie formative ed esperti esterni, la cui selezione viene fatta da una commissione e passata al vaglio del Consiglio d'Istituto nel rispetto degli obiettivi del Ptof e delle reali esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Di essi viene data puntuale ed adeguata comunicazione alle famiglie affinché possano decidere e scegliere se aderirvi. Il Consiglio d'Istituto nel dettare le linee di indirizzo per la progettazione extracurricolare di ampliamento dell'offerta formativa ha deliberato quanto segue in ordine alle Linee di indirizzo per il Pof a.s. 2014-2015, tuttora vigenti:

Delibera n. 26 del 30/06/2014

Il Consiglio d'Istituto approva a maggioranza dei voti:

"La realizzazione di progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in orario extracurricolare da parte di esperti esterni o personale interno in specifici ambiti disciplinari, a carico delle famiglie".

Delibera n. 27 del 30/06/2014

Il Consiglio d'Istituto non approva a maggioranza dei voti:

"La realizzazione di progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa in orario curricolare da parte di esperti esterni in specifici ambiti disciplinari, a carico delle famiglie".

Effettuata un'analisi comparata delle esigenze formative prioritarie così come individuate:

- dal c. 7 dell'art. 1 della legge 107/2015;
- dagli esiti del "Rapporto di Autovalutazione e del relativo Piano di Miglioramento" elaborato dall'Istituto e trasmesso al MIUR;



- dal PTOF adottato negli anni scolastici appena decorsi;
- dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
- dalle valutazioni espresse dai Docenti, individualmente e collegialmente, sui processi di apprendimento degli alunni;

considerando le proposte, le delibere e i pareri formulati negli anni scolastici appena decorsi dagli organi Collegiali della scuola, dai rappresentanti dei genitori negli OO.CC., dalle parti sociali;

tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari riferiti ai diversi tipi e indirizzi di studi presenti nell'I.C., così come determinati a livello nazionale per la scuola primaria e secondaria di primo grado e delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, per il triennio 2022/2025 sono state individuate le seguenti aree progettuali di intervento:

- 1)Recupero
- 2)Potenziamento
- 3)Inclusione.

PROGETTO DADA

Il nostro Istituto ha aderito alla Rete Scuole Dada, sottoscrivendo il "Manifesto delle scuole Modello DADA" e condividendo i principi pedagogici ispiratori, le caratteristiche e la visione di una scuola destinata al futuro sulla comune via della innovazione. Dopo un periodo di formazione dei docenti e della componente genitori del Consiglio d'Istituto nell'a.s. 2021/2022, a partire dall'a.s. 2022/2023 nella SSIG verrà avviato il modello didattico organizzativo di tale progetto. Anche nella Scuola Primaria si lavorerà, in prospettiva del nuovo triennio, alla progettazione di modelli didattici innovativi tratti dal modello DADA al fine promuovere la didattica per competenze.

Il progetto DADA, acronimo di "Didattiche per Ambienti Di Apprendimento", favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento e apprendimento attivo in cui gli studenti possono diventare attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. Sulla base del modello scandinavo di organizzazione degli spazi e di quello americano di organizzazione degli studenti, il progetto è volto a realizzare per ciascuna disciplina ambienti di apprendimento dedicati tra i quali gli studenti si muovono in modo autonomo secondo l'orario di lezione giornaliero. Ciò consente, da una parte di trasformare le aule in



laboratorio secondo la specifica disciplina e dall'altra di creare un contesto scuola in cui i ragazzi si sentono fortemente responsabilizzati, attivi e indipendenti. E' un progetto che ha l'ambizione di concretizzare tali modelli di innovatività didattico-organizzativa, su base tecnologica. La sfida consiste proprio nella sua realizzazione operativa, rimanendo praticamente invariati molti dei fattori che determinano il sistema scolastico italiano. Il progetto DADA nasce dall'idea di valorizzare il buono del nostro sistema educativo, colmare il divario con i risultati dei Paesi europei, migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente, favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci. Con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, si intende favorire la diffusione, nella didattica ordinaria, di approcci operativi che tengono conto di come il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica un necessario spostamento da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio dinamico, considera i movimenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" della capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici. La stessa condivisione dell'aula fra docenti e la prossimità fisica con i colleghi dello stesso dipartimento è intesa nell'ottica dell'interazione, della collaborazione e condivisione di idee e di soluzioni funzionali alla didattica, determinando un forte innalzamento della qualità del lavoro ed una giusta valorizzazione delle singole competenze professionali.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA GUIDO CORBELLINI	RMEE8CR018
VIA GASTINELLI	RMEE8CR029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PIAZZA MUGGIA

RMMM8CR017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Una prospettiva di sviluppo finalizzata al perseguimento dei traguardi attesi in uscita dal primo ciclo di istruzione è rappresentata dalla costruzione di un sistema di autovalutazione che consenta di monitorare e documentare i risultati raggiunti, quali elementi conoscitivi per la valutazione del raggiungimento dei traguardi del RAV, la conseguente rendicontazione sociale e riprogettazione d'Istituto.

Rappresentano altre prospettive di sviluppo:

- l'attuazione del curricolo verticale per il potenziamento della didattica per competenze e l'implementazione del sistema di valutazione delle competenze, mediante la ricerca e la condivisione di modelli, strumenti e procedure tra i due ordini di scuola dell'istituto;
- la costruzione del Portfolio dello studente per la documentazione del processo di sviluppo delle competenze ai fini dell'orientamento formativo;



- la promozione di modelli didattici innovativi e di nuovi modelli organizzativi,
- la realizzazione di percorsi di formazione a supporto della professionalità dei docenti.



Insegnamenti e quadri orario

IC GIUSEPPE IMPASTATO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA GUIDO CORBELLINI RMEE8CR018

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA GASTINELLI RMEE8CR029

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIAZZA MUGGIA RMMM8CR017



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee Guida per l'insegnamento trasversale di educazione civica, emanate con D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, il monte ore è di 33h annue ripartite tra le diverse discipline di corso, secondo quanto previsto nel Curricolo di Ed. Civica deliberato dal Collegio dei docenti e programmato dai singoli Consigli di classe SSIG e di Interclasse SP.

Allegati:

Ipotesi di modello organizzativo.pdf



Approfondimento

Nella Scuola Primaria su un totale di 45 classi sono attive:

- 10 classi a tempo modulare (27h) con orario dal lunedì al venerdì 8.30-13.30; il rientro pomeridiano avviene nella giornata del martedì o del mercoledì con orario 8.30-16.30.
- 35 classi a tempo pieno (40h) con orario dal lunedì al venerdì 8.30-16.30.

Come da legge n.234/2021, è stata introdotta un'ora di insegnamento di Educazione Motoria solo per le classi quinte a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023, e per le classi quarte a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Il tempo mensa nelle giornate di rientro pomeridiano è inserito nel percorso curricolare, come contesto educativo organizzato e gestito nel perseguimento della duplice finalità di educazione alimentare e alla condivisione e socializzazione tra pari.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono attive (dal lunedì al venerdì orario 8.00-14.00) 21 classi, di cui 18 di spagnolo e 3 di francese come seconda lingua straniera; sono presenti due docenti di potenziamento musicale che svolgono attività musicali intervenendo su classi e alunni individuati sulla base di specifici bisogni formativi.

Sia nella SP che nella SSIG è previsto per gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica l'insegnamento di Materia Alternativa con relativa programmazione.



Curricolo di Istituto

IC GIUSEPPE IMPASTATO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'idea di scuola sottesa all'Istituto Comprensivo è quella di un percorso formativo scolastico che si realizza con una particolare attenzione all'aspetto di continuità fra gli ordini e i gradi di scuola che lo compongono, così da accompagnare lo sviluppo della personalità di ciascun alunno e l'evoluzione cognitiva e affettivo-relazionale. Pertanto, i docenti della SP e della SSIG, organizzati per interclassi parallele e per dipartimenti disciplinari, coordinati dalla Funzione Strumentale dedicata a "Curricolo e Valutazione", sono stati impegnati nello studio delle Indicazioni Nazionali e nell'elaborazione di un curricolo di Istituto, attraverso la selezione degli obiettivi di apprendimento per disciplina e, soprattutto, l'individuazione di criteri condivisi di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, collegati alle competenze chiave europee.

Definendo, oltre agli obiettivi, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e i nuclei tematici da sviluppare nel corso dell'anno scolastico, il Curricolo di scuola fa riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. I docenti dei due ordini di scuola hanno quindi proceduto alla verticalizzazione dei criteri di valutazione delle discipline e del comportamento, al fine di garantire quella continuità educativa e didattica che deve connotare il percorso formativo in un Istituto Comprensivo. Il Curricolo di scuola è il documento a cui i docenti fanno riferimento per l'elaborazione delle programmazioni educative e didattiche annuali e per la messa a punto delle procedure e degli strumenti di verifica e valutazione periodica e finale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Competenze sociali e civiche**

L'alunno:

-Individua e riconosce segni e simboli di appartenenza al proprio territorio, all'Italia e all'Europa rispettando regole, norme e leggi che riconosce come uno strumento di legalità per la convivenza civile di un paese democratico;

-Vive consapevolmente e in modo responsabile i suoi doveri di cittadino, anche attraverso l'uso corretto dei mezzi di informazione digitale, avendo capacità di modificare i propri comportamenti per tutelare e arricchire l'ambiente che lo circonda, il patrimonio culturale, se stesso e il proprio benessere;

-Riesce a maturare un naturale altruismo che lo predispone ad aiutare chi è in difficoltà, anche attraverso azioni di volontariato, avvalendosi dei servizi offerti dal territorio o utilizzando in modo corretto strumenti digitali a sua disposizione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Costituzione Italiana, bandiera e inno nazionale**

-Conoscere gli articoli più caratteristici della Costituzione italiana e le definizioni di regola, norma, legge

-Acquisire nozioni della storia della bandiera italiana e dell'inno nazionale



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali**

-Conoscere le diverse istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali e distinguerne i compiti

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

- Riconoscere per ogni territorio le potenzialità, le risorse e le eventuali criticità
- Conoscere la definizione di sostenibilità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ **Educazione ambientale e sviluppo ecosostenibile**

- Riconoscere i diversi ambienti dei territori e le principali produzioni paesaggistiche e agroalimentari
- Conoscere la definizione di sviluppo ecosostenibile
- Conosce il significato di benessere e salute personale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



○ **Educazione alla cittadinanza digitale**

- Conoscere le regole della navigazione in rete e saper prevenirne i rischi
- Conoscere come prevenire e affrontare le forme di cyberbullismo
- Studiare come valorizzare le potenzialità delle tecnologie digitali ai fini dell'apprendimento
- Conoscere la rete come forma di comunicazione socializzante e democratica
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria



· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Con delibera n. 511 del Collegio dei Docenti del 05/09/2022 è stato approvato il Curricolo verticale della Scuola Primaria elaborato da un'apposita Commissione di lavoro. In questo documento sono stati anche messi in evidenza i "nuclei essenziali" del sapere e delle



competenze da ritenere “prioritari” all’interno delle programmazioni annuali. In particolare, per le classi V (che rappresentano un “ponte” verso quelle della SSIG) il lavoro è stato realizzato attraverso una proficua collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola. Nell’anno scolastico 2022-2023 si sta lavorando al completamento della verticalizzazione del Curricolo con la revisione del Curricolo della SSIG, che sarà portata a termine con le stesse finalità operative e stilistiche del Curricolo della Scuola Primaria.

I documenti sono consultabili nella pagina del Sito istituzionale aprendo il link sottostante.

<https://www.icgiuseppeimpastato.edu.it/index.php/valutazione-ed-esame-di-stato>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● RECUPERO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

AREA TEMATICA: recupero di italiano. Le attività del corso, rivolte agli alunni della SSIG in orario di studio extra-curricolare, sono da intendere principalmente come un recupero e consolidamento di argomenti svolti in classe e/o del metodo di lavoro e non come un percorso di studio assistito per lo svolgimento dei compiti assegnati per casa. Gli alunni lavoreranno su argomenti da consolidare e/o recuperare, potranno utilizzare e perfezionare strumenti di lavoro per migliorare il livello di competenza. Criteri per l'individuazione degli alunni: -alunni risultati insufficienti nelle prime verifiche del corrente anno scolastico - alunni segnalati dai docenti del Consiglio di Classe per difficoltà diffuse nelle abilità di base -alunni con insufficienze nel I^o quadrimestre - alunni che si sono assentati a lungo e che necessitano di supporto per il recupero di alcuni argomenti - eventuali richieste da parte dell'alunno o della famiglia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

1) Monitorare al termine della classe quinta primaria e della classe terza SSIG le valutazioni di livello attribuite agli studenti nel modello nazionale di certificazione. 2) Realizzare compiti di realtà come strumenti di osservazione delle competenze agite.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

1) Innalzare di 1 punto percentuale l'indice di avvicinamento alle scuole con ESCS simile.

Risultati attesi

1) Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti (non solo con valutazioni non sufficienti) in italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● LA MATEMATICA FA PER ME: recupero e consolidamento degli apprendimenti in ambito matematico

AREA TEMATICA: recupero di Matematica Attività didattiche: - Svolgimento di esercizi a crescente livello di difficoltà, mirati al superamento delle difficoltà riscontrate dall'alunno e suggerite di volta in volta dal docente di classe. - Creazione di mappe utili per il ripasso e per la consultazione delle regole; tali mappe potranno essere usate durante lo svolgimento di esercizi a casa e in classe nei momenti di esercitazione e, laddove consentito, durante le verifiche come strumento compensativo. - Lettura, decodifica e riconoscimento di alcuni problemi "tipo".

Modalità di svolgimento: Il progetto si svolge in orario curricolare per gli studenti delle classi seconde e terze della SSIG ed extra-curricolare per il docente che andrà in compresenza su una classe a supportare il lavoro del docente che ne farà richiesta. L'assistenza può essere individuale o estesa ad un massimo di cinque studenti della stessa classe. Il docente che svolge il recupero deciderà col docente di classe se supportare il lavoro in classe o se lavorare in altro ambiente. Criteri con cui vengono individuati gli alunni su cui intervenire: - alunni segnalati dal docente di classe; - alunni che conseguono una valutazione insufficiente nelle verifiche di ingresso; - alunni che conseguono una valutazione insufficiente nello scrutinio del I quadrimestre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

1) Monitorare al termine della classe quinta primaria e della classe terza SSIG le valutazioni di livello attribuite agli studenti nel modello nazionale di certificazione. 2) Realizzare compiti di realtà come strumenti di osservazione delle competenze agite.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

1) Innalzare di 1 punto percentuale l'indice di avvicinamento alle scuole con ESCS simile.

Risultati attesi

1) Acquisire maggiore sicurezza e competenza nelle prestazioni scolastiche a carattere logico-matematico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AD MAIORA - corso di latino

AREA TEMATICA: potenziamento della lingua italiana. Il corso in orario extra-curricolare si rivolge agli alunni delle classi terze della SSIG interessati alla conoscenza del latino, anche in vista della scelta della Scuola Superiore. Tutte le attività hanno l'obiettivo di guidare gli studenti verso la visione della lingua latina non come memorizzazione di strutture grammaticali non spendibili nel quotidiano, ma come un'ottima strada per allenare la mente alla logica e per padroneggiare in modo più profondo l'italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

1) Monitorare al termine della classe quinta primaria e della classe terza SSIG le



valutazioni di livello attribuite agli studenti nel modello nazionale di certificazione. 2) Realizzare compiti di realtà come strumenti di osservazione delle competenze agite.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

1) Innalzare di 1 punto percentuale l'indice di avvicinamento alle scuole con ESCS simile.

Risultati attesi

1) Potenziamento delle competenze linguistiche relative all'italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRONTI PER IL LICEO – Progetto di potenziamento di Matematica

AREA TEMATICA: potenziamento di matematica. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze della SSIG che si iscriveranno ad un istituto superiore fortemente indirizzato verso la



matematica o comunque segnalati dai docenti della disciplina. Negli incontri extra-curricolari è previsto il consolidamento dei nuclei fondanti della geometria e dell'algebra studiati e lo svolgimento di alcuni esercizi proposti nei test d'ingresso di alcuni licei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

1) Monitorare al termine della classe quinta primaria e della classe terza SSIG le valutazioni di livello attribuite agli studenti nel modello nazionale di certificazione. 2) Realizzare compiti di realtà come strumenti di osservazione delle competenze agite.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

1) Innalzare di 1 punto percentuale l'indice di avvicinamento alle scuole con ESCS simile.



Risultati attesi

1) Potenziamento delle competenze logico - matematiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● IN GIRO PER IL MONDO - certificazioni linguistiche

AREA TEMATICA: potenziamento delle lingue straniere. Il progetto si svolge in orario extra-curricolare ed è specifico per le classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Si rivolge agli studenti che si sono già avvicinati allo studio, alla conoscenza e alla pratica della lingua inglese, spagnola, francese e che sono particolarmente interessati e motivati nell'approfondirne la conoscenza e la cultura. Le attività didattiche previste spingono al rinforzo delle abilità e delle competenze, al fine di poter raggiungere il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionalmente riconosciute: "Cambridge"(inglese); "Dele"(spagnolo); "Delf"(francese).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

1) Monitorare al termine della classe quinta primaria e della classe terza SSIG le valutazioni di livello attribuite agli studenti nel modello nazionale di certificazione. 2) Realizzare compiti di realtà come strumenti di osservazione delle competenze agite.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

1) Innalzare di 1 punto percentuale l'indice di avvicinamento alle scuole con ESCS simile.

Risultati attesi

1) Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO CAMBRIDGE

AREA TEMATICA: potenziamento delle lingue straniere. Il percorso, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della SP, prevede l'utilizzo di un testo Cambridge, ascolto di dialoghi, conversazioni, esercitazioni sul workbook ed è volto all'acquisizione delle certificazioni Cambridge. Le attività si svolgono in orario extra-curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

1) Monitorare al termine della classe quinta primaria e della classe terza SSIG le valutazioni di livello attribuite agli studenti nel modello nazionale di certificazione. 2) Realizzare compiti di realtà come strumenti di osservazione delle competenze agite.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

1) Innalzare di 1 punto percentuale l'indice di avvicinamento alle scuole con ESCS simile.

Risultati attesi

1) Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● ALFABETIZZAZIONE ITALIANO

AREA TEMATICA: Area a rischio Il progetto è rivolto agli alunni stranieri della SP e della SSIG che necessitano di prima alfabetizzazione nella lingua italiana. Si svolge in orario curricolare per gli alunni ed extra curricolare per i docenti, previo accordo con i docenti del Consiglio di Classe/Team didattico. Le attività di recupero e potenziamento prevedono l' utilizzo di libri di testo e/fotocopie fornite dai docenti coinvolti, oltre a materiale personalizzato predisposto anche in collaborazione con i docenti di classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

1) Monitorare al termine della classe quinta primaria e della classe terza SSIG le valutazioni di livello attribuite agli studenti nel modello nazionale di certificazione. 2) Realizzare compiti di realtà come strumenti di osservazione delle competenze agite.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

1) Innalzare di 1 punto percentuale l'indice di avvicinamento alle scuole con ESCS simile.



Risultati attesi

1)Potenziare l'apprendimento e l'uso della lingua italiana (in forma scritta e orale) e trasferire le competenze linguistiche nella quotidianità e nello studio/apprendimento anche di altre discipline scolastiche. 2)Creare un clima di accoglienza per l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli studenti nella realtà scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● VIVI LO SPORT: CAMPIONATI STUDENTESCHI

AREA TEMATICA: potenziamento delle discipline motorie Il progetto in orario extra curricolare è rivolto agli alunni/e di tutte le sezioni della prima, seconda e terza classe della Scuola Secondaria di Primo Grado e prevede attività sportive volte alla preparazione atletica per gare d'Istituto e tornei del territorio di pallavolo, basket e calcio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

1) Monitorare al termine della classe quinta primaria e della classe terza SSIG le valutazioni di livello attribuite agli studenti nel modello nazionale di certificazione. 2) Realizzare compiti di realtà come strumenti di osservazione delle competenze agite.

Risultati attesi

1)Sviluppare le competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● TEATRO IMPASTA...TO

AREA TEMATICA: potenziamento. Le attività prevedono la formazione di una compagnia stabile composta da docenti dell'Istituto e alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, dove i classici



schemi insegnante/allievo vengano rotti, lavorando collaborativamente e in assenza di giudizio, tutti insieme per perseguire lo stesso obiettivo, cioè la messa in scena di spettacoli teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

1) Monitorare al termine della classe quinta primaria e della classe terza SSIG le valutazioni di livello attribuite agli studenti nel modello nazionale di certificazione. 2) Realizzare compiti di realtà come strumenti di osservazione delle competenze agite.

Risultati attesi

1)Sviluppare la didattica per competenze, attraverso la realizzazione di un laboratorio teatrale e l'allestimento di spettacoli.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● POTENZIAMENTO DI MUSICA - Orchestra

AREA TEMATICA: potenziamento. Le attività si svolgono in orario curricolare durante le ore di "Musica" di classi della Scuola Secondaria di Primo Grado e in aggiunta, in orario extra curricolare, per la formazione di un' Orchestra e le necessarie prove finalizzate all' esecuzione di un "Concerto di Fine Anno". Per la realizzazione dell' Orchestra verranno coinvolti gli alunni di tutte le classi al fine di non escludere nessun alunno/alunna dotato di particolari capacità artistico-musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

1) Monitorare al termine della classe quinta primaria e della classe terza SSIG le valutazioni di livello attribuite agli studenti nel modello nazionale di certificazione. 2) Realizzare compiti di realtà come strumenti di osservazione delle competenze agite.

Risultati attesi

1) Promuovere le competenze, soprattutto in ambito musicale, degli studenti proiettati verso traguardi di eccellenza. 2) Realizzare un'orchestra d'Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

● POTENZIAMENTO MUSICA - Radio d'Istituto

AREA TEMATICA: potenziamento Le attività si svolgono in orario curricolare durante le ore di "Musica" di classi della Scuola Secondaria per il recupero e potenziamento delle competenze musicali con particolare riferimento al canto. Le attività prevedono anche la creazione di una



radio e di podcast da condividere nel network scolastico. Gli alunni collaboreranno infine nell'arrangiamento di brani musicali per l' Orchestra della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

1) Monitorare al termine della classe quinta primaria e della classe terza SSIG le valutazioni di livello attribuite agli studenti nel modello nazionale di certificazione. 2) Realizzare compiti di realtà come strumenti di osservazione delle competenze agite.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza digitale degli studenti.

Traguardo

In tutte le classi gli alunni utilizzano le nuove tecnologiche per la realizzazione di compiti di realtà.

Risultati attesi

1 Realizzazione di modelli organizzativi e pratiche didattiche innovative. 2) Creazione di una "radio d'Istituto" e relativi prodotti tecnologici e multimediali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● LA MIA TERRA ...IL MIO QUARTIERE...I SUOI COLORI

AREA TEMATICA: inclusione. Il progetto si rivolge agli alunni con bisogni educativi speciali della SSIG, con il coinvolgimento di tutto il gruppo classe di appartenenza. Le attività in orario curricolare prevedono la conoscenza e l'esplorazione della realtà storico-culturale-commerciale del quartiere, soprattutto attraverso approfondimenti in classe e uscite sul territorio che favorisco lo sviluppo dell'autonomia, dell'autostime e della socializzazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

1) Monitorare al termine della classe quinta primaria e della classe terza SSIG le valutazioni di livello attribuite agli studenti nel modello nazionale di certificazione. 2) Realizzare compiti di realtà come strumenti di osservazione delle competenze agite.

Risultati attesi

1)Potenziare le competenze sociali e civiche, l'autonomia, l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA

AREA TEMATICA: inclusione Si prevede di realizzare bozzetti sul tema della legalità per la creazione di murali sia esterni nei giardini della scuola, sia interni in spazi comuni o negli ambienti scolastici. Saranno effettuate lettura di immagini e di brevi brani; decodificazione di semplici segni e simboli; conversazioni in gruppo; esposizione verbale e/o non verbale di emozioni e sensazioni; uso di materiali per manufatti e realizzazione di cartelloni; realizzazione in serie di tele a tema emozionale o comunque temi suggeriti dai diversi dipartimenti; discussioni guidate; lavori individuali, a coppie e di gruppo; utilizzo di audiovisivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

1) Monitorare al termine della classe quinta primaria e della classe terza SSIG le valutazioni di livello attribuite agli studenti nel modello nazionale di certificazione. 2) Realizzare compiti di realtà come strumenti di osservazione delle competenze agite.

Risultati attesi

1)Potenziamento delle competenze di base, civiche e sociali. 2)Realizzazione di modelli organizzativi e pratiche didattiche innovative. 3)Sviluppo della partecipazione attiva degli alunni nell'abbellimento e rispetto dei beni comuni e del loro senso di appartenenza alla comunità scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



● CONNESSIONI DIGITALI

AREA TEMATICA: potenziamento Il progetto è rivolto a quattro classi della SSIG ed è di durata biennale. Nell'ambito delle ore curricolari di Educazione Civica, gli studenti accompagnati dai docenti supportati a loro volta da educatori dell'Associazione "Save the Children", sperimentano le competenze digitali attraverso la realizzazione di prodotti di comunicazione digitale (voce Wikipedia/Vikidia, Petizione Online, Podcast, Digital Storytelling). La classe funziona, infatti, come una "redazione" all'interno di una "Newsroom" (un' aula di apprendimento opportunamente allestita con le strumentazioni tecnologiche necessarie), con ruoli che saranno rivestiti dagli studenti e dalle studentesse divisi per gruppi o team operativi interscambiabili che consentono all'alunno di attivare e acquisire competenze diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza digitale degli studenti.

Traguardo

In tutte le classi gli alunni utilizzano le nuove tecnologie per la realizzazione di compiti di realtà.

Risultati attesi

1)Utilizzo delle dotazioni tecnologiche presenti negli ambienti di apprendimento attraverso percorsi di didattica innovativa e motivante. 2)Realizzazione di prodotti di comunicazione digitale (voce Wikipedia/Vikidia, Petizione Online, Podcast, Digital Storytelling).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Partenariato:

Il progetto promosso dalla ONG "Save the Children" per l'acquisizione e la verifica delle competenze digitali nelle scuole si avvale della collaborazione e della supervisione scientifica del CREMIT - Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media, all'Innovazione e alla Tecnologia



dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Per l'implementazione a livello territoriale del progetto, Save the Children collabora con la Coop. Sociale E.D.I. ONLUS.

● LABORATORIO TEATRALE INTEGRATO

AREA TEMATICA: inclusione Il Laboratorio Teatrale Integrato Piero Gabrielli è un'attività promossa, finanziata e organizzata da Roma Capitale- Assessorato alla Crescita Culturale in collaborazione con il Teatro di Roma e con l' Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio. Il Progetto è finalizzato a supportare le scuole nel coinvolgimento attivo di studentesse e studenti e nella piena inclusione di alunni/e con disabilità e/o con Bisogni Educativi Speciali, favorendo la capacità di lavorare in gruppo, di adattamento e flessibilità a diversi ambienti e persone e stimolando i processi di comunicazione, relazione e interazione attraverso il mezzo teatrale in contesti inclusivi come la scuola ed il teatro. In particolare le attività proposte sono rivolte ad alunni della classe VC della Scuola Primaria-Plesso Gastinelli e si svolgono in orario curricolare. Gli insegnanti coinvolti sono supportati da professionisti del Teatro, con la collaborazione anche di specialisti della riabilitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

1) Monitorare al termine della classe quinta primaria e della classe terza SSIG le valutazioni di livello attribuite agli studenti nel modello nazionale di certificazione. 2) Realizzare compiti di realtà come strumenti di osservazione delle competenze agite.

Risultati attesi

1) Miglioramento dell'integrazione e dell'inclusione 2) Sviluppo della crescita civile e formativa della comunità scolastica nei confronti della diversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti curricolari con il supporto di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Per l'anno scolastico 2022/2023, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. hanno



promosso il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Nel nostro Istituto è rivolto ad alcune classi del plesso Corbellini (3A-3B-3C3D-4B-4C). Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

- 1) Monitorare al termine della classe quinta primaria e della classe terza SSIG le valutazioni di livello attribuite agli studenti nel modello nazionale di certificazione.
- 2) Realizzare compiti di realtà come strumenti di osservazione delle competenze agite.



Risultati attesi

1)Potenziamento dell'inclusione scolastica e di corretti e sani comportamenti sociali

2)Realizzazione di manifestazioni sportive a fine anno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti curricolari con il supporto di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CORSA CONTRO LA FAME

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

-Consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici.

-Sviluppo e attuazione di una solidarietà partecipata e di una cittadinanza consapevole e attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



In linea con il secondo obiettivo dell'Agenda ONU 2030, porre fine alla fame e raggiungere la sicurezza alimentare, "Corsa Contro la Fame" è un progetto didattico multidisciplinare che vuole sensibilizzare tutti gli studenti della SSIG al problema della fame nel mondo e alle cause, guerre e cambiamenti climatici, che ne amplificano la portata, rendendoli protagonisti attivi di una raccolta solidale.

Attraverso un percorso teorico di educazione civica, che prevede un kit didattico con contenuti adeguati all'ordine di scuola e un'ora di lezione partecipata con gli educatori di Azione Contro la Fame, gli studenti acquisiscono tutte le competenze necessarie per maturare maggiore consapevolezza in tema di cittadinanza attiva e solidarietà, approfondendo i temi dell'Agenda 2030 e familiarizzando con il funzionamento e l'operato delle associazioni internazionali.

Dopo un'adeguata preparazione, l'Istituto organizza autonomamente la propria Corsa solidale, raccogliendo donazioni a sostegno del Paese focus scelto per l'anno scolastico 2022/2023, il Camerun.

Tutti gli studenti hanno a disposizione il Passaporto Solidale, uno strumento che permette loro di diventare ambasciatori dei temi affrontati in classe, coinvolgendo parenti, amici e conoscenti nella raccolta. Una sezione del passaporto è dedicata infatti alle promesse di donazione che impegnano ciascuna persona sensibilizzata a versare una quota (anche simbolica) per ogni giro di corsa che lo studente riuscirà a percorrere. Un evento sportivo inclusivo e non competitivo, che permette a ragazzi e ragazze di divenire agenti del cambiamento e di mettere a disposizione le proprie energie e il proprio tempo a sostegno di una causa sociale.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Rete e connettività
(Azioni 1, 2 del PNSD)
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente tutti i plessi dell'istituto sono tutti dotati di connessione internet e access-point, per permettere una copertura di tutti gli spazi scolastici grazie a un cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.

Lo standard qualitativo è adeguato alle attuali necessità didattiche e lavorative.

Nel dettaglio sono stati montati e configurati, in accordo con il riferimento tecnico dell'istituto e secondo le politiche dettate dall'esigenze dell'istituto stesso, numerosi

dispositivi per ogni plesso:

- Gustinelli :
- Corbellini:
- Muggia:

1 Firewall 7 Switch 13 Acces Point

1 Firewall 6 Switch

1 Firewall 5 Switch 11 Acces Point

Titolo attività: Aule Potenziate (Azione 4 del PNSD)

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali. La scuola ha inoltre partecipato al Bando PON per la dotazione di 66 DigitalBoard. Le lavagne interattive multimediali e i software innovativi hanno trasformato l'esperienza di apprendimento arricchendo l'insegnamento e l'apprendimento attraverso attività didattiche accattivanti e funzionali.

Oltre ai computer fissi posizionati nei laboratori e nella maggior parte delle aule.

Si intende partecipare a eventuali bandi PON FESR PNSD e PNRR (classi 4.0) per la richiesta di possibili finanziamenti utili a incrementare le attrezzature in dotazione della scuola.

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi (azione 7 del PNSD)

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento, l'Istituto si è dotato di un Atelier Creativo.

Si valuterà la possibilità di proporre attività di Tinkering, i



Ambito 1. Strumenti

Attività

laboratori saranno ripensati come luoghi di innovazione e creatività con lo scopo è insegnare a “pensare con le mani” e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali.

Titolo attività: Segreteria digitale e registro elettronico (azioni 11, 12, 13 del PNSD)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La gestione delle attività di segreteria è gestita su piattaforma GECODOC. Tutti gli ordini di scuola utilizzano il Registro Elettronico ARGO per la comunicazione scuola- famiglia e per la valutazione degli alunni.

È in corso di valutazione la migrazione nel dominio impastato.org del Gruppo Ata.

Titolo attività: Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni (azioni 11, 13 del PNSD)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola si utilizzano gli strumenti di Google Workspace per la condivisione di documenti e cartelle su Cloud. Gli strumenti Google for Education funzionano in sinergia per trasformare la didattica e l'apprendimento in modo da consentire a qualunque studente e insegnante di realizzare il proprio potenziale. Google



Ambito 1. Strumenti

Attività

Workspace agevola la collaborazione, semplifica la didattica e aumenta la sicurezza dell'intero ambiente di apprendimento grazie a strumenti concepiti per gli studenti e gli insegnanti.

Inoltre il registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.

Titolo attività: Sito web della scuola
(azioni 11, 13 del PNSD)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale www.icgiuseppeimpastato.edu.it

Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, e interazione tra le varie componenti dell'Istituto. Nel corso del triennio oltre alla manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto Comprensivo e inserimento contenuti sarà attuato un aggiornamento al fine di condividere in formato aperto una parte significativa di informazioni, garantendo stabilmente l'accesso e la riutilizzabilità dei dati pubblici del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Titolo attività: Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali (azione 9 del PNSD)
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Per tutti gli alunni è stato creato un account appartenente al dominio @impastato.org nel formato cognome.nome e permette di usare molti servizi digitali della scuola. Il supporto alle famiglie è fornito attraverso la gestione della email dell'Amministratore di sistema.

Per tutti i docenti è stato creato un account appartenente al dominio @impastato.org nel formato nome.cognome.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Piattaforma di e-learning (azioni 4,13,23 del PNSD)
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola fin dall'anno scolastico 2020-2021 si è dotata della piattaforma di apprendimento online Google Workspace (ex GSuite), come strumento per le attività didattiche, che permette l'utilizzo di funzionalità e strumenti di cooperazione e scambio di materiale didattico in forma gratuita e tracciabile. Attualmente si continuano ad utilizzare gli strumenti Google Workspace in tutti gli ordini di scuola, per la didattica e non da ultimo per la gestione organizzativa delle attività dei docenti e in alcuni casi delle comunicazioni scuola-famiglia.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Libri e contenuti digitali
(azioni 14, 15, 23 del PNSD)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale. A partire dal libro di testo sono disponibili contenuti digitali, strumenti per l'inclusione, percorsi per il ripasso e il potenziamento, inoltre a discrezione dei docenti gli studenti possono condividere ulteriore materiale su sulla piattaforma di Istituto Google Workspace.

Titolo attività: Portare il pensiero logico-computazionale nella scuola primaria (azione 17 del PNSD)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti e gli alunni della scuola primaria dell'istituto saranno impegnati in attività di programmazione usando il linguaggio algoritmico alla base del Coding, per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale sin da piccoli.

"Programma il Futuro" è il progetto che il CINI realizza per conto del Ministero dell'Istruzione, con l'obiettivo di sviluppare nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e l'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica.

Il progetto propone la realizzazione delle seguenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attività:

- attività didattica di base: denominata "L'Ora del Codice"
- attività didattica avanzata: percorso più approfondito, che sviluppa i temi di base dell'informatica, da fruire a seconda dell'età e del livello di esperienza degli studenti.
- percorsi complementari: sul tema della cittadinanza digitale consapevole e sul funzionamento del computer.

Le attività potranno essere realizzate sia con *lezioni tecnologiche* sia con *lezioni tradizionali*. Al termine delle attività, la scuola potrà rilasciare ad ogni alunno un attestato personalizzato del percorso svolto.

Durante il primo anno (2022-2023) saranno coinvolte tutte le classi prime dei plessi Gastinelli e Corbellini, negli anni successivi il progetto sarà proposto alle nuove prime, il percorso che proseguirà nelle classi che hanno aderito precedentemente all'iniziativa, mira a raggiungere tutti gli alunni della scuola primaria nel quinquennio.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Team innovazione
(azioni 25, 28 del PNSD)
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione con il compito di perseguire una strategia complessiva di innovazione digitale.

Titolo attività: Assistenza tecnica per
le scuole del Primo Ciclo (azione 27
del PNSD)
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il supporto ai docenti è fornito attraverso un Help Desk. Il servizio prevede nello specifico informazioni sul registro elettronico, risoluzioni a problematiche inerenti la Google Workspace e supporto per Device d'Istituto. Lo sportello Digitale sarà tenuto, su prenotazione, dall'Animatore Digitale e dal Team per l'innovazione digitale. La prenotazione dello sportello potrà essere effettuata tramite la mail amministratore@impastato.org o tramite contatto diretto con l'animatore o i componenti del team.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC GIUSEPPE IMPASTATO - RMIC8CR006

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

NORME COMUNI

Oggetto e finalità della valutazione Il D.lgs. 62/2017 ha apportato innovazioni al sistema di valutazione, alla certificazione delle competenze e allo svolgimento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il citato decreto sancisce i seguenti principi che devono presiedere alla valutazione:

- la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni;
- ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione accompagna il percorso educativo-didattico che, sulla base delle verifiche e dei relativi esiti, consente di rilevare i punti di forza e di debolezza del singolo studente e permette di proporre percorsi di recupero e approfondimento, tenendo conto degli apprendimenti significativi, acquisiti anche in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Il sistema di valutazione ha, comunque, subito delle modificazioni negli ultimi anni, in parte legate agli adattamenti che si sono resi necessari per la gestione dell'emergenza epidemiologica da SarsCoV2 durante lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione; in parte legate all'evoluzione della ricerca educativa in campo valutativo che ha portato alla radicale revisione del modello di valutazione nella Scuola Primaria, dove la valutazione non si esprime più con voto in decimi, ma con l'attribuzione di livelli definiti dalla norma (come si approfondirà nella parte specificamente dedicata alla Scuola Primaria), associati agli obiettivi di apprendimento disciplinari e



accompagnati da un giudizio descrittivo.

I tempi della valutazione

La valutazione è parte integrante del processo educativo e monitora oltre agli apprendimenti degli allievi anche l'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo-didattico.

Permette quindi ai docenti di:

- offrire all'alunno l'aiuto necessario per superare le difficoltà
- predisporre piani individualizzati per i ragazzi in difficoltà di apprendimento
- predisporre attività di potenziamento per gli alunni che mostrano "eccellenze" nelle singole discipline.

Iniziale/valutazione diagnostica: si colloca nella prima fase dell'anno scolastico, ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli di partenza, in termini di abilità e conoscenze degli alunni. Le prove di verifica sono considerate come accertamento dei prerequisiti e non come prove di verifica ai fini della valutazione quadrimestrale. Si prevede la possibilità di elaborazione di prove condivise per classi parallele.

Intermedia/valutazione formativa: permette ai docenti, sulla base degli esiti delle verifiche somministrate, di calibrare di continuo ed adattare i percorsi formativi proposti alle reali esigenze degli alunni. Si prevede la possibilità di elaborazione di prove condivise per classi parallele.

Finale/valutazione sommativa: si colloca al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico (Quadrimestre). Restituisce ai docenti, agli allievi e alle famiglie un bilancio complessivo dell'apprendimento sia a livello del singolo alunno, sia a livello dell'intero gruppo classe. Si prevede la possibilità di elaborazione di prove condivise per classi parallele.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PIAZZA MUGGIA - RMMM8CR017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del percorso formativo degli alunni viene effettuata dai docenti tramite la somministrazione di differenti tipologie di prove orientate ad un diverso scopo e legate a vari momenti dell'anno, secondo fasi e modalità così distinte:

a) Prove d'ingresso, come accertamento dei prerequisiti e non come prove di verifica ai fini della valutazione quadrimestrale, svolte tra la fine del mese di settembre e l'inizio del mese di ottobre al



fine di:

- accertare il livello di conoscenze di cui gli alunni sono provvisti ad inizio di anno scolastico;
- fornire prime indicazioni in merito ad alunni che presentano difficoltà di apprendimento per i quali il Consiglio di classe potrà valutare la necessità di attuare percorsi didattici personalizzati;
- dare indicazioni in merito ad una programmazione di classe rispondente al curriculum, ma anche ai bisogni effettivi di ogni singolo alunno.

b) Prove intermedie, svolte a conclusione del primo quadrimestre scolastico, volte a monitorare l'andamento di quanto programmato.

c) Prove finali effettuate durante il mese di maggio, volte a definire gli esiti di quanto programmato. Il docente valuta la scelta della tipologia delle prove (scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate, compiti autentici ecc.) e degli strumenti di valutazione delle stesse (rubriche di valutazione, griglie di valutazione con punteggi, griglie di osservazione ecc.) sulla base degli obiettivi e/o delle competenze da verificare.

La somministrazione delle prove avviene periodicamente ogni volta che sia ritenuto necessario o opportuno dal docente e, comunque, con una cadenza che consenta di avere almeno quattro valutazioni a quadrimestre a partire dall' a.s. 2022-2023, al fine di effettuare una continua e sistematica raccolta di informazioni sugli apprendimenti conseguiti dagli alunni e poter valutare i progressi in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dal curriculum e/o dal percorso predisposto per il singolo alunno.

Gli esiti delle prove sono riportati sul registro elettronico e resi visibili alle famiglie in modo "trasparente e tempestivo" come da previsione normativa.

Il docente provvede al recupero attraverso prove di varia tipologia per gli alunni che non hanno raggiunto una valutazione sufficiente.

Per tutte le prove è prevista la possibilità di elaborazione e di prove disciplinari e/o interdisciplinari condivise per classi parallele, laddove ne ricorrano le condizioni di fattibilità.

Allegato:

Criteria di valutazione SSIG.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Coordinatore di Educazione Civica acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi per proporre il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica per



ogni alunno della classe, tali elementi potranno essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e/o di potenziamento programmate. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica (come da legge 20 agosto 2019 n. 92 e legge 160 del 27.12.2019)

Allegato:

Griglia di valutazione Ed. Civica - SSIG (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. Il voto in condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti indicatori e alla seguente griglia di valutazione, tenendo conto comunque dell'autonomia della funzione docente anche in materia della valutazione del comportamento.

INDICATORI

- Rispetto del regolamento di Istituto
- Comportamento responsabile :
 - A. Nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola
 - B. Nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni
 - C. Durante viaggi e visite di istruzione
- Frequenza e puntualità
- Partecipazione alle lezioni
- Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO: OTTIMO (maturo, responsabile e collaborativo).

L'alunno dimostra uno scrupoloso rispetto del Regolamento Scolastico; assume un comportamento maturo, responsabile e collaborativo. Frequenta le lezioni in modo assiduo, mostra vivo interesse e partecipa attivamente alle lezioni. Svolge con regolarità le attività scolastiche ed assume un ruolo propositivo nel gruppo classe.



- a. Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b. Comportamento maturo, responsabile e collaborativo;
- c. Frequenza assidua delle lezioni (tenendo conto anche di assenze, ritardi, uscite anticipate);
- d. Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche;
- f. Ruolo propositivo all'interno della classe.

GIUDIZIO: **DISTINTO**: (corretto e collaborativo)

L'alunno dimostra uno scrupoloso rispetto del Regolamento Scolastico; assume un comportamento corretto e collaborativo. Frequenta le lezioni in modo costante, mostra costante interesse e partecipa attivamente alle lezioni. Svolge con regolarità le attività scolastiche ed assume un ruolo propositivo nel gruppo classe.

- a. Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b. Comportamento corretto, responsabile e collaborativo;
- c. Frequenza costante delle lezioni (tenendo conto anche di assenze, ritardi, uscite anticipate);
- d. Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche;
- f. Ruolo propositivo all'interno della classe.

GIUDIZIO: **BUONO** (corretto).

L'alunno rispetta il Regolamento Scolastico; assume un comportamento corretto. Frequenta le lezioni in modo regolare, mostra un buon interesse e partecipa attivamente alle lezioni. Svolge in modo nel complesso proficuo le attività scolastiche ed assume un ruolo collaborativo nel gruppo classe.

- a. Rispetto del regolamento scolastico;
- b. comportamento corretto e collaborativo;
- c. frequenza regolare delle lezioni (tenendo conto anche di assenze, ritardi, uscite anticipate);
- d. Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;
- f. Ruolo collaborativo all'interno della classe.

GIUDIZIO: **DISCRETO** (non sempre corretto).

L'alunno dimostra un sostanziale rispetto del Regolamento Scolastico; assume un comportamento poco corretto, segnalato con notifiche verbali o scritte sul diario e/o sul registro di classe. Frequenta le lezioni in modo abbastanza regolare, mostra discreto interesse e partecipa in modo regolare alle lezioni. Svolge le attività scolastiche in modo essenziale ed assume un ruolo non sempre collaborativo nel gruppo classe.

- a. Sostanziale rispetto del regolamento scolastico;
- b. Comportamento non sempre corretto;
- c. Frequenza abbastanza regolare delle lezioni (tenendo conto anche di assenze, ritardi, uscite



anticipate);

- d. Discreto interesse e partecipazione regolare alle lezioni;
- e. Essenziale svolgimento delle consegne scolastiche;
- f. Richiami (verbali e / o scritti) sul diario e /o sul registro di classe (da 1 a 3 richiami);
- g. Ruolo non sempre collaborativo all'interno della classe.

GIUDIZIO: SUFFICIENTE (poco corretto).

L'alunno dimostra un parziale rispetto del Regolamento Scolastico; disturba il regolare svolgimento delle lezioni e assume un comportamento poco corretto, segnalato con notifiche verbali o scritte sul diario e/ o registro di classe e sanzionato con eventuali provvedimenti disciplinari. Frequenta le lezioni in modo irregolare, mostra superficiale interesse e partecipazione alle lezioni. Svolge con discontinuità le attività scolastiche ed assume un ruolo poco propositivo nel gruppo classe.

- a. Comportamento poco corretto (per responsabilità e collaborazione) segnalato con notifiche verbali o scritte sul diario e/ o registro di classe alle famiglie;
- b. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni (note in condotta sul registro di classe, in un numero superiore a 3);
- c. Frequenza irregolare delle lezioni (tenendo conto anche di assenze, ritardi, uscite anticipate);
- d. Superficiale interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;
- f. Ruolo poco propositivo all'interno del gruppo classe;
- g. Eventuale Allontanamento temporaneo dalle lezioni (sanzioni disciplinare con sospensione).

GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE (scorretto).

L'alunno non rispetta il Regolamento Scolastico; disturba continuamente il regolare svolgimento delle lezioni e assume un comportamento scorretto e irresponsabile, segnalato con notifiche verbali o scritte sul diario e/ o registro di classe e sanzionato con provvedimenti disciplinari. Frequenta le lezioni in modo irregolare, mostra scarso interesse e partecipazione alle lezioni. Svolge con discontinuità le attività scolastiche ed assume un ruolo per nulla propositivo nel gruppo classe. Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione di più giorni per episodi molto gravi:

- a. Comportamento scorretto segnalato con notifiche verbali o scritte sul diario e/ o registro di classe
- b. Continuo disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare più sanzioni;
- c. Quando dopo l'allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato in meglio il suo comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Norme generali sulle deliberazioni di Ammissione/Non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado:

- Le deliberazioni in merito all'ammissione alla classe successiva sono assunte a maggioranza dal Consiglio di classe.
- Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da suo delegato.
- I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente mediante unico voto.
- Nel caso di deliberazione di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria, il voto del docente di IRC e di Attività alternativa all'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (art. 6 c. 4 del D.lgs 62/2017).

Pre-requisiti per l'ammissione allo scrutinio per la valutazione finale:

1) Frequenza dei $\frac{3}{4}$ (75%) dell'orario annuale personalizzato: secondo la normativa vigente (D.lgs 62/2017) "ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione". Fermo restando quanto sopra previsto, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva. Si precisa che vanno conteggiate come ore di assenza anche le ore di assenza per entrata posticipata e per uscita anticipata. Il monitoraggio ed il conteggio finale delle ore di assenza compete al docente coordinatore di classe che ha altresì l'onere di comunicare tempestivamente alle famiglie situazioni che possano prospettare il raggiungimento del limite massimo di ore di assenza consentito.

Con riferimento alla C.M. n. 20/2011 il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di deroga al limite di assenza normativamente previsto per la validità dell'anno scolastico:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- Terapie e/o cure programmate
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista



del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Il Collegio dei docenti si riserva la possibilità di valutare eventuali ulteriori deroghe proposte dal singolo Consiglio di Classe.

2) Non essere incorso nella sanzione disciplinare che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale.

3) Solo per gli alunni della classe terza della secondaria di I grado: aver partecipato alle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Norme per l'Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado:

- Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado possono essere ammessi alla classe successiva, anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (insufficienza in una o più discipline).

- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Norme generali sulle deliberazioni di Ammissione/Non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

- Le deliberazioni in merito all'ammissione all'Esame di fine primo ciclo dell'istruzione sono assunte a maggioranza dal Consiglio di classe.

- Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da suo delegato.

- I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente mediante unico voto.

- Nel caso di deliberazione di non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, il voto del docente di IRC e di Attività alternativa all'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (art. 6 c. 4 del D.lgs 62/2017).

Pre-requisiti per l'ammissione allo scrutinio per la valutazione finale e per l'ammissione all'Esame di



Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

1) Frequenza dei $\frac{3}{4}$ (75%) dell'orario annuale personalizzato: secondo la normativa vigente (D.lgs 62/2017) "ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione". Fermo restando quanto sopra previsto, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione all'Esame finale del primo ciclo di istruzione. Si precisa che vanno conteggiate come ore di assenza anche le ore di assenza per entrata posticipata e per uscita anticipata. Il monitoraggio ed il conteggio finale delle ore di assenza compete al docente coordinatore di classe che ha altresì l'onere di comunicare tempestivamente alle famiglie situazioni che possano prospettare il raggiungimento del limite massimo di ore di assenza consentito. Con riferimento alla C.M. n. 20/2011 il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di deroga al limite di assenza normativamente previsto per la validità dell'anno scolastico:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- Terapie e/o cure programmate
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Il Collegio dei docenti si riserva la possibilità di valutare eventuali ulteriori deroghe proposte dal singolo Consiglio di Classe.

2) Non essere incorso nella sanzione disciplinare che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale o dall'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

3) Aver partecipato alle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Norme per l'Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

- Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado possono essere ammessi all'Esame conclusivo del primo ciclo, anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (insufficienza in una o più discipline).



- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

-Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

La decisione relativa all'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'Istituto sede d'Esame, con indicazione "Ammesso" seguito dal voto di ammissione in decimi; ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'Esame, l'Istituzione Scolastica adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA GUIDO CORBELLINI - RMEE8CR018

VIA GASTINELLI - RMEE8CR029

Criteri di valutazione comuni

Ferma restando la validità del D.lgs 62/2017 nelle parti non modificate, la valutazione nella scuola primaria fa riferimento all'O.M. n. 172 del 04/12/2020 e alle allegate Linee Guida che prevedono la revisione del modello di valutazione con votazione in decimi a favore di un impianto valutativo che consente di rappresentare i processi cognitivi, meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Dunque, si passa dalla valutazione degli apprendimenti ad una valutazione per l'apprendimento che ha carattere formativo perché sostituisce il voto numerico con una descrizione analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. In particolare, i Consigli di Interclasse saranno impegnati nell'individuazione degli obiettivi di apprendimento disciplinari, desunti dal Curricolo e riportati nella programmazione didattica annuale, ai quali, in sede di valutazione intermedia e finale, dopo le opportune verifiche, sarà attribuito il livello di apprendimento corrispondente ad uno dei



quattro livelli previsti:

1. AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2. INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3. BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Ciascun livello sarà accompagnato da un giudizio descrittivo che espliciti il percorso del singolo alunno, tenendo presente i criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Per quanto riguarda la valutazione in itinere il Collegio dei docenti con delibera 457 del 30/09/2021 ha condiviso:

- l'uso dei giudizi sintetici per le prove di verifica scritte e orali in itinere finalizzate alla rilevazione del raggiungimento di obiettivi a breve termine di conoscenze e abilità su specifici contenuti disciplinari;
- l'uso dei livelli (avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione) per le verifiche scritte e orali in itinere di competenza (UDA, griglie di osservazione, compiti di realtà, check list, autobiografie cognitive...) finalizzate a raccogliere elementi valutativi per la valutazione iniziale, intermedia e finale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Coordinatore di Educazione Civica acquisisce dai docenti del Team Didattico gli elementi conoscitivi per esprimere il giudizio da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica per ogni alunno della classe; tali elementi potranno essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e/o di potenziamento programmate. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio da assegnare all'insegnamento di educazione civica (come da legge 20 agosto 2019 n. 92 e legge 160 del 27.12.2019).

Allegato:

Griglia di valutazione Ed. Civica - Sc. Primaria (1) (3).pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

CLASSI I[^]-II[^] III[^]

INDICATORI

- Interesse, partecipazione, impegno
- Ruolo assunto all'interno del gruppo classe
- Rispetto delle regole
- Provvedimenti disciplinari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO: OTTIMO

L'alunno è propositivo, partecipa attivamente con impegno ed interesse. All'interno del gruppo denota un ruolo responsabile e ideativo. Ha pieno e consapevole rispetto delle regole convenute.

GIUDIZIO: DISTINTO

L'alunno partecipa in modo attivo e collaborativo; ha un ruolo responsabile all'interno del gruppo e mostra un completo rispetto delle regole stabilite.

GIUDIZIO: BUONO

L'alunno mostra interesse ed impegno costanti. Sa inserirsi in maniera corretta e collaborativa all'interno del gruppo ed è responsabile nel rispetto delle regole nonostante alcuni richiami verbali.

GIUDIZIO: DISCRETO

L'interesse, la partecipazione e l'impegno dell'alunno sono accettabili, ma non sempre costanti. Nei lavori di gruppo è abbastanza collaborativo; mostra un sostanziale rispetto delle regole nonostante i diversi richiami verbali.

GIUDIZIO: SUFFICIENTE

L'alunno mostra interesse ed una partecipazione superficiali; è da sollecitare nell'impegno. All'interno del gruppo non è sempre collaborativo. Nel rispetto delle regole è discontinuo nonostante i ripetuti richiami verbali e scritti.

GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE

L'alunno mostra interesse, partecipazione e impegno scarsi ed inadeguati. All'interno del gruppo il suo atteggiamento è aggressivo e poco controllato. Inadeguato è il rispetto delle regole come



dimostrano i ripetuti richiami verbali e/o scritti.

CLASSI IV[^]-V[^]

INDICATORI

- Rispetto del regolamento di Istituto
- Comportamento responsabile:
 - A. Nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola
 - B. Nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni
 - C. Durante viaggi e visite di istruzione
- Frequenza e puntualità
- Partecipazione alle lezioni
- Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO: OTTIMO

L'alunno rispetta scrupolosamente il regolamento scolastico e frequenta assiduamente le lezioni. Mostra un comportamento maturo, responsabile e collaborativo. Partecipa in modo attivo alle lezioni. Svolge in modo serio e regolare le consegne scolastiche, dimostrando un ruolo propositivo all'interno della classe.

- a. Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b. Comportamento maturo, responsabile e collaborativo;
- c. Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- d. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- e. Ruolo propositivo all'interno della classe;

GIUDIZIO: DISTINTO

L'alunno rispetta scrupolosamente il regolamento scolastico. Mostra un comportamento corretto, responsabile e collaborativo. Partecipa in modo attivo alle lezioni e con interesse costante alle lezioni. Svolge in modo serio e regolare le consegne scolastiche, dimostrando un ruolo propositivo all'interno della classe.

- a. Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b. Comportamento corretto, responsabile e collaborativo;
- c. Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- d. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- e. Ruolo propositivo all'interno della classe;

GIUDIZIO: BUONO



L'alunno rispetta il regolamento scolastico. Mostra un comportamento buono, responsabile e collaborativo. Partecipa in modo attivo alle lezioni e con buon interesse alle lezioni. Nel complesso svolge in modo proficuo le consegne scolastiche. Ha un ruolo collaborativo all'interno della classe.

- a. Rispetto del regolamento scolastico;
- b. Comportamento buono , responsabile e collaborativo;
- c. Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- d. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;
- e. Ruolo collaborativo all'interno della classe;

GIUDIZIO: DISCRETO

L'alunno rispetta sostanzialmente il regolamento scolastico. Mostra un comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione. Partecipa alle lezioni con discreto interesse e svolge in modo sufficiente le consegne scolastiche. Il suo ruolo all'interno della classe non è sempre collaborativo e, talvolta, si rendono necessari richiami verbali e /o scritti.

- a. Sostanziale rispetto del regolamento scolastico;
- b. Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione;
- c. Discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- d. Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;
- e. Richiami verbali e / o scritti sul diario e /o sul registro di classe;
- f. Ruolo non sempre collaborativo all'interno della classe;

GIUDIZIO: SUFFICIENTE

L'alunno mostra un comportamento incostante per responsabilità e collaborazione con eventuale notifica alle famiglie. Disturba il regolare svolgimento delle lezioni e risultano superficiali sia l'interesse che la partecipazione. Lo svolgimento delle consegne scolastiche è discontinuo e il suo ruolo all'interno del gruppo classe è poco propositivo.

- a. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie;
- b. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni;
- c. Superficiale interesse e partecipazione attiva alle lezioni ;
- d. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;
- e. Ruolo poco propositivo all'interno del gruppo classe;
- f. Allontanamento temporaneo dalle lezioni (sanzioni disciplinare con sospensione);

GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE

L'alunno mostra grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie. Disturba continuamente il regolare svolgimento delle lezioni e, nonostante le sanzioni in cui incorre, mostra di non cambiare in meglio il suo comportamento.

- a. Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie;
- b. Continuo disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare più sanzioni;
- c. Quando dopo l'allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato in meglio il suo



comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

-Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art.3 c. 1 D.lgs. 62/2017).

- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art 3 c. 2 D.lgs. 62/2017; cfr. Par. n. 5).

- I docenti della classe in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art 3 c. 3 D.lgs.62/2017).

Nei casi di cui sopra i docenti dovranno:

- 1) Dare continua e tempestiva comunicazione alla famiglia circa le strategie di miglioramento messe in atto e i relativi esiti;
- 2) Elaborare della Relazione allegata nell'ambito del Consiglio di Interclasse richiesto e riunito alla sola presenza dei docenti, presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato;
- 3) Presentare al Dirigente Scolastico la relazione di cui sopra debitamente compilata e corredata della relativa documentazione didattica entro e non oltre il mese di maggio.

Allegato:

Relazione di non ammissione classe successiva SP.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto opera con attenzione per gli alunni con disabilità, favorendo la socializzazione, il rispetto e l'acquisizione di autonomia nella gestione di se'. Gli organismi interni che se ne occupano sono la Funzione Strumentale per l'Inclusione e il GLI d'Istituto, GLO e il GLI tecnico. I docenti utilizzano metodologie per favorire una didattica inclusiva attraverso un'attenta e precisa definizione del PEI, condividendolo in sede di GLO con le famiglie e le strutture terapeutiche. La scuola cura gli alunni con BES/svantaggio/stranieri attraverso: processi e strumenti di osservazione e di rilevazione di difficoltà e/o disagi nelle classi. I Consigli di Interclasse SP e i Consigli di Classe SSIG avviano attività di recupero/potenziamento e definiscono il PDP per DSA e BES, curando la comunicazione con la famiglia; definiscono gli obiettivi minimi delle discipline. La scuola promuove forme di comunicazione e di incontri interistituzionali tra Asl, altre sedi terapeutiche, genitori e docenti. La Commissione Continuità cura: il passaggio delle informazioni sugli alunni con BES/Svantaggio (infanzia-primaria-SSIG-SSSG); il Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri e degli alunni adottati. La scuola realizza, per gli studenti NAI (neo-arrivati in Italia), attività di accoglienza che ne favoriscano l'inclusione; sono state effettuate attività sui temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Annualmente si realizzano corsi di Italiano come L2 per sostenere il processo di inclusione degli alunni NAI nei contesti di apprendimento. La ricaduta degli interventi ha inciso positivamente sulla qualità dei rapporti tra alunni. La verifica del raggiungimento degli obiettivi del Piano annuale per l'Inclusione viene effettuata in sede di GLI Tecnico e successivamente condiviso nel GLI d'Istituto. Tra le metodologie atte a stimolare la partecipazione attiva degli alunni viene utilizzato il lavoro di gruppo perché strutturato in modo eterogeneo per competenza e quindi occasione di arricchimento da un punto di vista cognitivo, affettivo, relazionale. La scuola favorisce anche il potenziamento di particolari attitudini disciplinari degli studenti attraverso la partecipazione a iniziative/concorsi esterni, che hanno dato buoni risultati di partecipazione e di esito.

Punti di debolezza:

Continuo susseguirsi da un anno all'altro di docenti di sostegno (con e senza titolo di specializzazione) e precari a discapito della continuità educativodidattica non soltanto per l'alunno diversamente abile, ma anche per l'intero gruppo classe ove è inserito; difficoltà di relazione con la



ASL di appartenenza per poco personale messo a disposizione per la partecipazione ai GLO; difficoltà di progettazione per mancanza di Diagnosi Funzionali aggiornate o dei Profili di Funzionamento. Non sono ancora previste forme di monitoraggio in itinere standardizzate dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. I progetti di arricchimento dell'offerta formativa devono partire e tener conto dell'analisi dei bisogni formativi per puntare al recupero e al potenziamento degli apprendimenti, nonché alla rilevazione degli esiti per valutare l'efficacia degli interventi educativo-didattici realizzati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Referenti alunni BES per ogni ordine di scuola e plesso
Coordinatori di classe/interclasse
OEPAC - servizio educativo
Funzione Strumentale per l'Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Tutti gli alunni riconosciuti in situazioni di BES hanno diritto ad uno specifico piano educativo. Il nostro Istituto si avvale di modelli redatti secondo la normativa vigente. La scuola, in collaborazione con la famiglia, gli operatori dei servizi socio-sanitari e le realtà territoriali, progetta percorsi educativi e didattici individualizzati documentati attraverso: Certificazione L.104; Diagnosi funzionale; Profilo di funzionamento (PDF); Piano educativo individualizzato (PEI); Dossier che accompagna l'alunno per tutta la carriera scolastica. PEI e PDF sono redatti dal GLO, gruppo di lavoro operativo per l'inclusività, costituito da tutti i docenti della classe, i genitori, specialisti e terapisti dell'ASL, specialisti



e terapisti privati segnalati dalla famiglia, operatori dell'Ente Locale, l'assistente per l'autonomia e la comunicazione, docenti referenti per l'attività di inclusione. È presieduto dal DS o da un suo delegato. Il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte. La valutazione è correlata al percorso individuale e fa riferimento agli obiettivi raggiunti dall'alunno rispetto al proprio PEI. Per gli alunni di nuova iscrizione o certificazione, entro giugno viene redatto il PEI in versione provvisoria e poi definitiva entro ottobre con almeno una verifica periodica da stabilire in base alle esigenze dei soggetti coinvolti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO, gruppo di lavoro operativo per l'inclusività, costituito da tutti i docenti della classe, i genitori, specialisti e terapisti dell'ASL, specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia, operatori dell'Ente Locale, l'assistente per l'autonomia e la comunicazione, docenti referenti per l'attività di inclusione. È presieduto dal DS o da un suo delegato. Il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche, al fine di promuovere la corresponsabilità educativa tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti nella presa in carico del percorso formativo degli alunni diversamente abili. Una sempre più ampia partecipazione della famiglia al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi scolastici, anche in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra l'educazione formale ed informale e costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità, curando l'accoglienza e la tolleranza del "farsi carico e del prendersi cura" nella complessità delle relazioni e dei processi da attivare, affinché il contesto di vita faccia la differenza nell'evoluzione e nello sviluppo delle



potenzialità dell'alunno evidenziate nel PEI. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di integrazione, nonché di informazione della famiglia, viene resa disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta. In tal senso, un'attenzione particolare viene riservata alla comunicazione istituzionale informativa rivolta alla famiglia, che viene accompagnata costantemente nella conoscenza e nella partecipazione al percorso educativo del proprio figlio/a per consentire all'alunno l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che il diploma di scuola secondaria di primo grado. Per opportune finalità informative, risulta fondamentale il ricorso al fascicolo personale dell'alunno con disabilità, la cui assenza può incidere negativamente tanto sul diritto di informazione della famiglia quanto sul più generale processo di inclusione. Il Dirigente Scolastico convoca le riunioni in cui sono coinvolti i genitori dell'alunno con disabilità, previo opportuno accordo nella definizione dell'orario.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri individuali

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti di sostegno	Progetti curriculari inclusione
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Apprendimento-insegnamento
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dell'inclusione scolastica e dello sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione; l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento. I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti sono strettamente correlati al percorso educativo e didattico personalizzato e non possono essere messi in relazione a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare gli esiti scolastici i docenti fanno riferimento a quanto definito ed esplicitato nel Piano Educativo Individualizzato (e nel Profilo Dinamico Funzionale integrato in esso PEI/PDF): tale documento, redatto congiuntamente dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari, in collaborazione con la famiglia, include tutti gli elementi che consentono di determinare effettivamente il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati per l'alunno con disabilità. Tutti gli insegnanti titolari della classe sono corresponsabili della valutazione dei risultati dell'azione educativa e didattica e dell'attuazione del PEI. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita alle attività e ai risultati di apprendimento disciplinare e al comportamento, sulla base del piano educativo individualizzato. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione viene rapportata alle Aree di Sviluppo del



PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Esame conclusivo del Primo Ciclo per alunni con disabilità certificata ex L. 104/1992 -Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (PEI). -Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. - Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. -Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione viene posta dalla Scuola nella delicata fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro. La sede del GLHO procede prima delle iscrizioni ad una valutazione del livello di sviluppo psico-emotivo raggiunto dall'alunno affinché il passaggio al nuovo ordine di scuola risponda ad una reale ed effettivo bisogno di crescita e sia affrontato serenamente dall'alunno e dalla famiglia. A tal fine la Scuola favorisce: - le attività di continuità che vedono i docenti degli ordini di scuola interessati impegnati a realizzare incontri dedicati al passaggio di informazioni necessarie ad approfondire la conoscenza dell'alunno e del suo percorso educativo; a condurre osservazioni in situazione; a partecipare al GLHO al termine del ciclo per la messa a punto delle strategie di accoglienza nel nuovo ordine di scuola e all'inizio del nuovo ciclo per monitorare l'inserimento dell'alunno nel nuovo contesto; - la comunicazione e l'accompagnamento delle famiglie per il rinnovo delle certificazioni sanitarie, necessario all'iscrizione nel nuovo ordine di scuola.



Piano per la didattica digitale integrata

Come da delibera n.535 del Collegio dei Docenti del 26 Ottobre 2022, è stata approvata la possibilità di attivare la Didattica Digitale Integrata solo in caso di istruzione domiciliare e su richiesta della famiglia, nel rispetto del relativo Regolamento d'Istituto già in vigore.

Allegati:

REGOLAMENTO per l'attuazione del PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (4).pdf



Aspetti generali

La scuola è un'organizzazione complessa che fonda il proprio funzionamento sull'interdipendenza delle risorse professionali presenti al suo interno. Determinante al riguardo risulta il ruolo del Dirigente Scolastico per la gestione unitaria dell'Istituzione, per la direzione, il coordinamento e la promozione delle professionalità interne e, nello stesso tempo, per favorire la collaborazione delle famiglie, degli enti locali, e per la valorizzazione delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio. Il Dirigente Scolastico individua i Docenti che lo coadiuvano in attività di collaborazione e supporto organizzativo e didattico. Il Collegio dei docenti è chiamato ad organizzarsi in strutture di lavoro (Dipartimenti, Commissioni, Gruppi di studio...) idonee alla realizzazione del Ptof triennale. Il Collegio dei docenti è altresì impegnato nell'individuazione di Aree di Lavoro e Funzioni Strumentali per sostenere il processo di innovazione in atto attraverso il monitoraggio delle attività, la proposta di consolidamento delle buone pratiche e il miglioramento delle criticità. Tali scelte nel loro insieme determinano l'Organigramma e il relativo Funzionigramma d'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Funzioni 1° Collaboratore □ rappresentanza negli OO.CC. (Collegio dei docenti, Consiglio d'Istituto, Consigli di classe) in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente Scolastico; □ responsabilità dell'osservanza delle disposizioni di servizio e del Regolamento d'Istituto; □ collaborazione nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività; □ coordinamento delle attività connesse all'applicazione delle norme sulla tutela della privacy e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (T.U. 81/2008) e – in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente Scolastico – cura dei rapporti con i RLS e il RSPP, secondo la specificità della formazione e dell'incarico ricevuto; □ partecipazione ad incontri interni ed esterni (presso Uffici scolastici periferici, Municipio...) in rappresentanza e su delega del Dirigente Scolastico; □ collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'Ordine del Giorno e la predisposizione delle presentazioni per il Collegio dei docenti; □ esercizio della funzione di Segretario verbalizzante nell'ambito delle sedute collegiali, unitamente alla cura della documentazione

2



relativa al Collegio dei docenti e alla verifica delle presenze dei docenti alle sedute collegiali; □
collaborazione nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; □
collaborazione con l'Ufficio di Segreteria e il DSGA con particolare attenzione a: -
aggiornamento della modulistica; -
predisposizione del registro elettronico e dello scrutinio on-line; - predisposizione materiale documentale per gli scrutini e gli esami; -
procedure di iscrizione degli alunni; - gestione dei permessi del personale per la partecipazione ad assemblee sindacali da comunicare in segreteria; □ membro dell'Unità di Autovalutazione per concorrere all'attuazione delle procedure e alla realizzazione delle attività legate al processo di autovalutazione per il miglioramento del servizio scolastico d'Istituto; □
gestione organizzativa del plesso Muggia in relazione all'attuazione del Progetto DADA in qualità di Referente del Progetto DADA e coordinatore del Gruppo di lavoro costituito per:
- la predisposizione e il coordinamento dei quadri orari delle classi della scuola secondaria di primo grado plesso Muggia; - la raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi e attrezzature necessarie al plesso, rappresentandole al DS e al DSGA; -
l'applicazione delle procedure di sostituzione del personale assente; - la gestione dei permessi brevi del personale docente della sede di riferimento e la verifica del loro recupero, mediante la tenuta di un registro che sarà consegnato a fine anno scolastico in Presidenza; -
la gestione dei cambi orario motivati dei



docenti; - il coordinamento del personale in servizio nel plesso (docenti e Ata) per la gestione funzionale degli spostamenti degli alunni e degli accessi agli armadietti e ai laboratori; - il monitoraggio sull'andamento e gli esiti del Progetto DADA. Esercita funzioni di controllo con particolare riferimento a: - disciplina di alunni e personale nel rispetto del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di servizio; - attuazione delle delibere collegiali (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto); -rispetto di procedure e tempistiche di elaborazione e di consegna materiali inerenti la didattica: programmazioni, verbali, calendari, circolari, orari...; - uso degli spazi (aule, laboratori...) e delle attrezzature. Esercita funzioni di supervisione dell'attività delle seguenti figure professionali: - Coordinatori di classe della SSIG; - Coordinatori di Dipartimento della SSIG; - Funzioni Strumentali e Responsabili di settore. Delega di firma dei seguenti atti amministrativi ordinari, che abbiano carattere di urgenza e indifferibilità, in caso di breve assenza e/o impedimento temporaneo del Dirigente Scolastico: • atti relativi alla concessione di congedi, ferie, permessi retribuiti, permessi brevi, assenze per malattia, aspettative, infortuni del personale docente e Ata; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e Ata; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale e comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati; • corrispondenza con l'Amministrazione del MI centrale e periferica; • richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; • atti relativi all'attestazione di presenza del personale Oepac, Assistenti alla



Comunicazione e Tiflodidatti. Funzioni 2° Collaboratore

- □ Responsabilità dell'osservanza delle disposizioni di servizio e del Regolamento d'Istituto;
- □ Coordinamento dei quadri orari delle classi dei due plessi di Scuola Primaria, Corbellini e Gastinelli, in collaborazione con i Referenti di plesso;
- □ Collaborazione nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività;
- □ Rappresentanza nei Consigli di Interclasse in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente Scolastico;
- □ Tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di Interclasse;
- □ Coordinamento attività connesse all'applicazione delle norme sulla tutela della privacy e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (T.U. 81/2008) e – in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente Scolastico – cura dei rapporti con il RLS e il RSPP, secondo la specificità della formazione e dell'incarico ricevuto;
- □ Partecipazione ad incontri esterni (presso Uffici scolastici periferici, Municipio...) in rappresentanza e su delega del Dirigente Scolastico;
- □ Cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie della SP mediante la definizione di un orario di ricevimento nei plessi Corbellini e Gastinelli;
- □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'Ordine del Giorno e la predisposizione delle presentazioni per il Collegio dei docenti;
- □ Collaborazione nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio;
- □ Inserimento circolari su Argo;
- □ Collaborazione con l'Ufficio di Segreteria e il DSGA con particolare attenzione a: aggiornamento della modulistica; predisposizione del registro elettronico e dello scrutinio on-line; predisposizione materiale



documentale per gli scrutini; - procedure di iscrizione degli alunni; □ □Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; □ □Fornitura ai docenti di documentazione e materiale inerente alla gestione interna della SP. Esercita funzioni di controllo con particolare riferimento a: - disciplina di alunni e personale nel rispetto del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di servizio; - attuazione delle delibere collegiali (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto); - rispetto di procedure e tempistiche di elaborazione e di consegna materiali inerenti la didattica: programmazioni, verbali, calendari, circolari, orari...; - compilazione sistematica del registro elettronico; - organizzazione interna dei plessi di Scuola Primaria; - gestione e rispetto dell'orario scolastico; - uso degli spazi (aule, laboratori...) e delle attrezzature; - coerenza delle proposte progettuali e di metodologie didattiche fra i plessi di scuola primaria. Esercita funzioni di coordinamento delle seguenti figure professionali: - Referenti di plesso Scuola Primaria; - Presidenti di Interclasse SP; - Coordinatori di Dipartimento della SP; - Responsabili di settore SP. Delega di firma dei seguenti atti amministrativi ordinari, che abbiano carattere di urgenza e indifferibilità, in caso di breve assenza e/o impedimento del Dirigente Scolastico e del 1° Collaboratore: - atti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e Ata, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni al personale docente e Ata; - corrispondenza con l'Amministrazione



regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati; - corrispondenza con l'Amministrazione del Miur centrale e periferica; - libretti delle giustificazioni; - richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; - atti relativi all'attestazione di presenza del personale AEC e degli Assistenti alla Comunicazione. In qualità di Membro dell'Unità di Autovalutazione ha compiti di: □ aggiornamento periodico del Rapporto di Autovalutazione (RAV); □ attuazione e monitoraggio del Piano di Miglioramento.

Funzione strumentale

AREA 1 – PTOF – PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Su mandato collegiale in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento la Funzione strumentale ha il compito di: 1. Promuovere e delineare la progettualità curricolare ed extracurricolare 'Istituto sulla base dell'Atto di Indirizzo e delle programmazioni annuali, collaborando i Coordinatori di Dipartimento e i Presidenti di Interclasse. 2. Coordinare l'avvio dei progetti di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa. 3. Provvedere a coordinare e restituire al collegio le azioni di monitoraggio realizzate da ciascun referente di progetto sui risultati delle iniziative progettuali. 4. Curare l'aggiornamento annuale del Ptof. Per realizzare il mandato collegiale la FS coordinerà un gruppo di lavoro costituito da 1 referente per ciascun plesso (tot. 3.) AREA 2 – CURRICOLO E VALUTAZIONE FORMATIVA Su mandato collegiale in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento la Funzione strumentale ha il compito di coordinare i lavori finalizzati a: 1 –

5



Completare la stesura del curriculum verticale/SSIG con il gruppo di lavoro costituito da 1 docente per dipartimento (tot. 5). 2- Elaborare il curriculum verticale di IRC con 1 docente di IRC della SP e della SSIG (tot. 2). 3 - Affrontare le criticità della valutazione con 1 referente della valutazione della SP e 1 referente della SSIG (tot. 2). 4 - Monitorare l'attuazione del Curriculum verticale e delle pratiche valutative in atto.

AREA 3 – CONTINUITA' EDUCATIVA e ORIENTAMENTO FORMATIVO Su mandato collegiale in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento la Funzione strumentale ha il compito di:

- 1 - Coordinare fino al mese di dicembre il gruppo di lavoro costituito da 3 referenti per la preparazione dell'Open Day SP – SSIG – SSSG.
- 2 - Coordinare dal mese di gennaio il gruppo di lavoro costituito da 6 referenti (2 per ciascun plesso, di cui 1 docente di classe e 1 docente di sostegno) per:
 - la realizzazione delle attività di continuità educativa e di orientamento formativo;
 - la formazione delle future classi prime.

AREA 4 – INCLUSIONE La FS coordinerà il Gruppo di Lavoro Inclusione d'Istituto che sarà formato da:

- 3 membri coincidenti con i Referenti di plesso per l'Inclusione degli alunni BES (DVA, DSA e disagio) al fine di assicurare e monitorare il coordinamento dei docenti di sostegno in ciascun plesso;
- 1 Referente per gli alunni stranieri e adottati al fine di supportare l'attuazione dei rispettivi Protocolli di inclusione.

Compiti specifici della FS:

- Contatti con le sedi terapeutiche per pianificare e convocare i GLO iniziali per la stesura dei PEI su base ICF -
- Coordinamento per il tramite dei Referenti di



plesso dei lavori di stesura dei PEI su base ICF -
Coordinamento per il tramite dei Referenti di
plesso dei lavori di stesura dei quadri orario -
Coordinamento per il tramite dei Referenti di
plesso dei lavori di stesura dei PDP e di
convocazione dei GLI per DSA e Bes certificati -
Rilevazione degli alunni BES (DVA, DSA e disagio)
presenti in ciascun plesso e ordine di scuola -
Contatti con le sedi terapeutiche per pianificare
e convocare i GLO in itinere e finali per il
monitoraggio e la verifica del PEI -
Coordinamento dei lavori del GLI d'Istituto per la
predisposizione e redazione del Piano Annuale
di Inclusione. Il GLI Tecnico provvederà
all'aggiornamento del Piano Annuale di
Inclusione secondo specifico monitoraggio dei
risultati conseguiti. UNITA' DI
AUTOVALUTAZIONE (Nucleo di valutazione
interno) Da previsione normativa viene
presieduta dal Dirigente Scolastico e si compone
dei docenti individuati dal Collegio dei docenti: 1.
1 Funzione Strumentale con compiti di
monitoraggio dei risultati in ordine agli obiettivi
del Piano di Miglioramento e di coordinamento
per la costruzione di un sistema di monitoraggio
d'Istituto; 2. le FFSS a vario titolo coinvolte nel
monitoraggio d'Istituto; 3. Staff di Dirigenza al
fine di procedere alla revisione del Rapporto di
Autovalutazione e del Piano di Miglioramento,
nonché alla Rendicontazione sociale,
normativamente previsti.

Capodipartimento

• Presiedere le riunioni del dipartimento, le cui
sedute devono essere verbalizzate; • Coordinare
le scelte del Dipartimento in relazione a: -
Programmazione disciplinare annuale per la

5



definizione di obiettivi e contenuti disciplinari del curriculum verticale -Progettazione e realizzazione delle Unità di Apprendimento programmate dallo stesso Dipartimento - Progetti curriculari di arricchimento dell'offerta formativa - Strumenti e criteri di valutazione sommativa e formativa - Certificazione delle competenze - Analisi dei bisogni formativi professionali - Adozione dei libri di testo - Prove scritte e orali dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'Istruzione

- Accogliere e orientare i docenti neoassunti e/o a tempo determinato per favorirne l'inserimento e promuovere la conoscenza del Regolamento d'Istituto.

Responsabile di plesso	Funzioni Referenti GASTINELLI, CORBELLINI □ □ coordinamento del personale della SP nella sede di riferimento; □ □ cura del corretto e regolare funzionamento del plesso di riferimento; □ □ diffusione documentazioni e informazioni al personale del plesso organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; □ □ raccolta esigenze relative a materiali, sussidi e attrezzature necessarie al plesso, rappresentandole ai Collaboratori del DS e al DSGA; □ □ applicazione delle procedure di sostituzione del personale assente e comunicazione delle assenze in segreteria; □ □ gestione dei permessi brevi del personale docente della sede di riferimento e verifica del loro recupero, mediante la tenuta di un registro che sarà consegnato a fine anno scolastico in Presidenza; □ □ gestione dei cambi turno motivati dei docenti; □ □ coordinamento attività connesse all'applicazione delle norme sulla tutela della privacy e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (T.U.	3
------------------------	---	---



81/2008), secondo la specificità della formazione e dell'incarico ricevuto; □ □responsabilità dell'osservanza degli orari delle attività didattiche ed educative e degli orari di funzionamento del plesso di riferimento. In particolare, raccoglierà le segnalazioni dei docenti di classe relative ad assenze non giustificate e a ritardi ripetuti oltre il limite fissato dal Regolamento d'Istituto, provvedendo alla convocazione dei genitori su delega del DS; □ □gestione dei permessi del personale per la partecipazione ad assemblee sindacali da comunicare in segreteria; □ □rilevazione delle adesioni a scioperi da comunicare in segreteria; □ □rilevazione ritardi ripetuti e sistematici dei Docenti da comunicare al Dirigente Scolastico; □ □gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni di SP nel plesso di riferimento con connessa vigilanza sulla frequenza scolastica degli alunni ed eventuale tempestiva comunicazione in segreteria; □ □cura dei rapporti con la segreteria per la visione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne e controllo puntuale delle disposizioni di servizio; □ □coordinamento generale delle attività del plesso; □ □collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, partecipazione a concorsi e gare; □ □cura della comunicazione sulla gestione interna del plesso; □ □organizzazione dell'accesso delle famiglie ai locali scolastici secondo le modalità e i tempi definiti dal Regolamento d'Istituto e/o da disposizioni interne; □ □cura e gestione delle dinamiche relazionali tra il personale in servizio nel plesso (docenti e Ata): - come punto di



riferimento organizzativo; - raccoglie e si fa portavoce di problematiche e proposte organizzative, gestionali, didattiche e strutturali coordinandosi con i Collaboratori del Dirigente Scolastico. Funzioni Referente MUGGIA □ coordinamento delle attività connesse all'applicazione delle norme sulla tutela della privacy e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (T.U. 81/2008), secondo la specificità della formazione e dell'incarico ricevuto; □ cura della comunicazione istituzionale interna presso il personale educativo e scolastico (docente e ata) in servizio nel plesso mediante la costruzione di un sistema funzionale e rapido di diffusione delle documentazioni e delle informazioni che richiedano riscontro immediato e cartaceo; □ rilevazione delle adesioni a scioperi da comunicare in segreteria; □ collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, partecipazione a concorsi e gare, uscite didattiche... curando la comunicazione con la Prof.ssa Attianese per la parte relativa alla gestione degli orari e delle assenze/sostituzioni dei docenti; □ organizzazione dell'accesso delle famiglie ai locali scolastici secondo le modalità e i tempi definiti dal Regolamento d'Istituto e/o da disposizioni interne; □ collaborazione con la Prof.ssa Attianese per la migliore gestione del plesso nell'attuazione del Progetto DADA, con particolare attenzione alle dinamiche relazionali e al coordinamento del personale docente, ata ed educativo in servizio nel plesso; □ ricognizione dei bisogni del plesso; □ promozione della cura e dell'organizzazione degli ambienti di apprendimento con controllo



delle condizioni da segnalare; □ ritiro della posta e materiale presso gli Uffici amministrativi; □ è Referente Covid del plesso per l'attuazione delle procedure connesse al contenimento del contagio secondo le disposizioni ricevute dal Referente Covid d'Istituto ovvero dal DS; □ è membro dell'Unità di Autovalutazione per concorrere all'attuazione delle procedure e alla realizzazione delle attività legate al processo di autovalutazione per il miglioramento del servizio scolastico d'Istituto.

Animatore digitale

1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti),

1



	<p>coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• Coadiuvare l'Animatore Digitale nella sua funzione e attività.• Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto con attività in linea con il PNSD.• Gestire il Sito Web d'Istituto.• Assistenza e manutenzione dei laboratori e delle attrezzature informatiche presenti in Istituto con particolare attenzione: - alla fornitura di computer a scopo didattico - a facilitare l'uso del Registro elettronico - a garantire il regolare svolgimento delle Prove Invalsi SSIG e SP.	3
Gruppo di lavoro DADA	<p>Dopo l'avvio dei lavori per l'organizzazione del Progetto Dada nella SSIG, si costituisce un Gruppo di lavoro stabile formato da 1 Referente per ciascun dipartimento (Tot. 5) e coordinato dal 1° Collaboratore del DS con il compito di: - predisporre la revisione del Patto educativo di corresponsabilità; - monitorare l'andamento del progetto Dada e i risultati conseguiti in ordine agli obiettivi del Piano di Miglioramento; - acquisire il metodo di lavoro per l'elaborazione dell'orario legato agli ambienti di apprendimento per l'a.s. 2023-2024.</p>	6
Referente uscite didattiche	<p>3 Referenti (uno per ciascun plesso) per le uscite didattiche, con il compito di elaborare il Piano delle uscite didattiche mediante la raccolta presso i Consigli di classe e di Interclasse di Progetti/Percorsi curricolari che prevedano specifiche visite d'istruzione; attivare le procedure e la messa a punto della documentazione necessaria alla realizzazione dell'uscita in collaborazione con l'Ufficio di</p>	3



	Segreteria in attuazione del Regolamento vigente.	
Referente per l'Attività Sportiva	2 Referenti SP e 1 SSIG per l'Attività Sportiva, con il compito di predisporre l'orario della palestra; monitorare lo stato e le attrezzature della palestra; promuovere azioni, progetti, iniziative sportive a scuola anche in collaborazione con Enti esterni.	3
Referente per la Biblioteca	3 Referenti (uno per ciascun plesso) per la Biblioteca, con il compito di curare l'organizzazione dell'ambiente biblioteca e delle attività di accesso degli alunni, nonché di prestito; promuovere "il piacere della lettura" attraverso attività, iniziative, progetti anche in collaborazione con Enti esterni e il coinvolgimento del territorio.	3
Referente organizzativo per le prove Invalsi nella SSIG	Predisporre il calendario e coordinare tutte le operazioni di svolgimento delle prove Invalsi nelle classi terze della SSIG.	1
Referente per l'avvio del Progetto ERASMUS PLUS	Studiare e curare le azioni di candidatura, organizzazione delle iniziative/eventi relative al Progetto ERASMUS PLUS.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Curare le attività educative e formative volte alla prevenzione e al contrasto del Bullismo e Cyberbullismo in collaborazione con lo Psicologo scolastico e nell'ambito delle iniziative promosse dalla piattaforma ministeriale Generazioni Connesse.	1
Coordinatore di Classe/Coordinatore dell'Educazione Civica	•presiedere in vece del DS le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini; • convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere problematiche a carattere didattico e/o disciplinare; • controllare con	21



regolarità le assenze e i ritardi degli alunni, segnalando anche in forma scritta alle famiglie assenze continuative e/o ingiustificate; al perdurare di dette assenze e ritardi, comunicare al referente di Plesso; • coordinare l'organizzazione didattica generale della classe, redigendo la programmazione annuale di classe, la programmazione annuale di Ed. Civica e la relazione finale; • curare la tenuta dei verbali delle sedute del Consiglio di classe; • curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie della classe.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Alfabetizzazione L2 Semiesonero del 2° collaboratore DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti svolgono attività di potenziamento musicale nella SSIG, intervenendo su classi e alunni individuati sulla base di specifici bisogni formativi. Impiegato in attività di:	2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti



allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle “attività per conto terzi” (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l’inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall’ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l’istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall’incarico di sub-consegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l’attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all’attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro; · redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.



Ufficio protocollo

- Tenuta del registro protocollo mediante il software segreteria digitale, acquisizione a protocollo della posta in entrata e in uscita da effettuarsi giornalmente e assegnazione ai vari uffici in autonomia o su indicazione del DS o DSGA;
- Gestione posta elettronica, intranet e internet;
- Navigazione sui siti WEB dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, Ufficio Territoriale di Roma;
- Controllo giornaliero degli indirizzi di posta elettronica rmic8cr006@istruzione.it e rmic8cr006@pec.it da effettuarsi almeno DUE volte nell'arco della giornata;
- Distribuzione digitale dei documenti ai vari Uffici;
- Archiviazione della posta secondo il titolario vigente e tenuta degli archivi anche in formato digitale in base alla nuova normativa;
- Invio giornaliero del protocollo alla conservatoria da effettuarsi entro il giorno successivo alla data interessata;
- Tenuta Albo d'Istituto;
- Pubblicazione sul sito web degli atti (graduatorie, comunicazioni sindacali ecc); pubblicazione attività OO.CC. (elezioni, convocazioni, ecc), la suddetta attività verrà svolta all'occorrenza in collaborazione con il docente referente per il sito web e con i collaboratori del Dirigente Scolastico. Invio copia cartacea e telematica dei documenti da far visionare al personale di tutti i plessi.
- Sostituzione dei colleghi assenti del proprio settore e in caso di necessità degli altri settori
- Pubblicazioni su sito della scuola (Albo pretorio – Pubblicità Legale e amministrazione trasparente) degli atti di propria competenza
- Archiviazione dei documenti in modalità informatica utilizzando tutte le potenzialità del programma "La Segreteria digitale".

Ufficio acquisti

- Gestione attività ordinarie di aggiornamento e formazione in collaborazione con il DSGA e i colleghi del personale.
- Trattamento economico del personale: compilazione e predisposizione contratti di prestazione d'opera, occasionali, o collaborazioni a progetto, convenzioni; predisposizione e rilascio CU esperti esterni, Modello 770, dichiarazione IRAP; rapporti con la R.T.S. per conguaglio contributivo e fiscale (ex PRE96, attraverso la funzione del cedolino unico), per CU personale



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

meccanizzato. • Gestione FIS, indennità di direzione, F.S. e compensi accessori al personale: □ nomine; □ controllo documentazione finale; liquidazione attraverso il cedolino unico; □ liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. • Gestione finanziaria, e patrimonio di supporto e in collaborazione con il DSGA: □ liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni, anagrafe delle prestazioni; aggiornamenti programmi Argo e supporto informatici; tenuta del c/c Postale e controllo periodico del conto on line (almeno settimanalmente). • Gestione attività negoziale a supporto e in collaborazione con il DSGA; □ nomina commissione per valutazione gare; □ richiesta CIG; richiesta DURC; □ accertamenti presso Equitalia per pagamenti superiori ad € 10.000,00; □ espletamento gare (redazione, pubblicazione, ricezione documenti, verifica regolarità documentazione,); □ preparazione piani comparativi; □ compilazione e invio buoni d'ordine - mercato elettronico - fatturazione elettronica - registro fatture - registro delle determine; □ registro IVA; □ indice di tempestività dei pagamenti; □ compilazione e verifica mod F24EP. • Gestione patrimonio: □ tenuta dei registri inventariali; □ rapporti con sub-consegnatari; □ verbali di collaudo in collaborazione con responsabili di laboratorio; gestione denunce furti e smarrimenti del materiale inventariato; □ donazioni dei beni, concessione di beni; passaggio di consegne. • Verifica almeno semestrale dell'attualità dei dati presenti su IPA ai sensi art. 57bis c. 3 D.Lgs 07/03/2005, n. 82 c.d. CAD. • Collaborazione Progetti (POF - PTOF) - Supporto alle figure strumentali. • Progetti collegamento tra segreteria e docenti (verifica documentazione e scadenze). • Corrispondenza inerente atti contabili con USP, USR, MIUR, e altri Enti. • Tenuta del registro delle chiavi. • Copie di sicurezza, verifica del corretto funzionamento apparato NAS e del collegamento esterno con frequenza almeno settimanale. • Fonogrammi per la chiamata giornaliera dei supplenti docenti e ATA in supporto al personale. • Sostituzione dei colleghi assenti del proprio settore e in caso di



necessità degli altri settori. • Pubblicazioni su sito della scuola (Albo pretorio – Pubblicità Legale e amministrazione trasparente) degli atti di propria competenza. • Archiviazione dei documenti in modalità informatica utilizzando tutte le potenzialità del programma “La Segreteria digitale”.

Ufficio per la didattica

Area alunni scuola primaria • Iscrizioni: □ personalizzazione modelli d'iscrizione; □ raccolta delle iscrizioni inviate online, richiesta documentazione e fascicoli, predisposizione elenchi alunni iscritti e loro aggiornamento continuo con i nulla osta in entrata e uscita. Istruzione della pratica di nulla osta mediante identificazione e controllo delle firme di entrambi i genitori, segnalando al Dirigente Scolastico le situazioni di dichiarata, sospetta o presunta conflittualità tra genitori per consentire le valutazioni e assumere le decisioni del caso • Trasferimenti alunni: □ registrazione nulla osta in entrata, richiesta fascicoli nuovi iscritti; registrazione nulla osta in uscita invio e fascicoli degli alunni trasferiti alle scuole di destinazione; □ predisposizione degli atti per la legalizzazione di documenti in caso di trasferimento all'estero. • Anagrafe degli alunni; □ comunicazione dati alunni iscritti, frequentanti, ammessi e non ammessi secondo le scadenze indicate a annualmente dall'Amministrazione centrale; □ predisposizione del modello relativo alla situazione degli alunni iscritti e frequentanti per i revisori dei conti. • Alunni diversamente abili: □ rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale per organico handicap e compilazione delle relative tabelle; tenuta fascicoli e documentazione; □ convocazione GLO e cura dei rapporti con ASL, Municipio e Cooperative. • Rapporti con Assistenti Sociali, ASL e medico scolastico. • Predisposizione corsi di formazione per Somministrazione farmaci ad alunni e relativi adempimenti. • Cambio annuale dei fascicoli degli alunni frequentanti e tenuta degli stessi, archiviazione dei fascicoli degli alunni non più frequentanti. • Compilazione schede di valutazione e tabelloni scrutini finali; comunicazione alle famiglie del mancato ritiro



delle schede di valutazione e relativa consegna da effettuarsi durante il periodo estivo; per le pagelle on line: invio dati degli alunni al gestore. • Rilascio attestati e certificati. • Gestione assenze e ritardi e relative comunicazioni anche giornaliere alle famiglie. • Gestione esoneri di educazione fisica tramite acquisizione della relativa documentazione e comunicazione ai docenti interessati. • Gestione delle procedure inerenti l'accertamento dell'assolvimento dell'obbligo formativo e scolastico in collaborazione con i docenti. • INVALSI: iscrizione sul sito dell'INVALSI delle classi che parteciperanno alla valutazione entro le scadenze dettate dall'Istituto stesso; □ ricerca e stampa di tutta la documentazione messa a disposizione dall'INVALSI per l'espletamento delle prove; □ predisposizione e compilazione delle schede prova INVALSI nella sola parte riservata alla segreteria tenendo conto della scadenza indicata dall'Istituto stesso. • Cedole librerie istruttoria e rendicontazione al Comune. • Assicurazione alunni: tenuta registro degli infortuni (nel registro dovranno essere registrati immediatamente tutti gli infortuni avvenuti nella scuola e di cui si è venuti a conoscenza mediante l'acquisizione della relazione dei docenti e/o del personale a prescindere dalla eventuale prognosi); acquisizione certificazione medica e relazione insegnante presente; compilazione denuncia infortunio e invio all'istituto assicurativo; eventuale denuncia INAIL e all'autorità di P.S., nei casi previsti, entro le 48 ore dal momento in cui se ne è venuti a conoscenza; comunicazione all'INAIL, tramite applicativo SIDI degli infortuni nei casi previsti. • Libri di testo: □ raccolta dati testi già in uso e nuove edizioni secondo delibera del Collegio Docenti, inserimento e invio telematico all'A.I.E. entro le scadenze ministeriali. • Gestione rapporti diretti con allievi e genitori e relativa corrispondenza. • Gestione Statistiche alunni. • Rilevazione mensili al Comune di Roma alunni Rom, sinti e camminanti. • Elezioni OO.CC.; □ predisposizione e controllo degli elenchi dei genitori per le elezioni degli organi collegiali di durata annuale; □ distribuzione e raccolta del



materiale per le elezioni dei consigli di classe; □ raccolta delle schede votate e predisposizione decreto elenchi eletti e nomine individuali □ Convocazioni rappresentanti di classe/interclasse/intersezione. • Informazioni utenza interna ed esterna. • Contributo volontario e assicurazione: avviso a tutti gli alunni e consegna bollettini di c.c.p., raccolta ricevute versamenti e riepilogo elenco alunni che hanno provveduto al versamento distinti per classe. • Rilascio diplomi e cura del relativo registro perpetuo e registro di carico e scarico in collaborazione con la collega dello stesso ufficio assegnata agli alunni scuola secondaria. • Visite culturali – uscite didattiche (rapporti con il Comune, mensa, elenchi alunni, rapporti con docente referente). • Commissione mensa. • Organico di diritto/fatto comunicazione n. alunni iscritti e relative variazioni. • Organico di sostegno. • Fonogrammi per la chiamata giornaliera dei supplenti docenti e ATA in supporto al personale. • Sostituzione dei colleghi assenti del proprio settore e in caso di necessità degli altri settori. • Pubblicazioni su sito della scuola (Albo pretorio – Pubblicità Legale e amministrazione trasparente) degli atti di propria competenza. • Archiviazione dei documenti in modalità informatica utilizzando tutte le potenzialità del programma “La Segreteria digitale”. Area alunni scuola secondaria di I grado • Iscrizioni: □ personalizzazione modelli d’iscrizione; raccolta delle iscrizioni inviate on-line, richiesta documentazione e fascicoli, predisposizione elenchi alunni iscritti e loro aggiornamento continuo con i nulla osta in entrata e uscita. Istruzione della pratica di nulla osta mediante identificazione e controllo delle firme di entrambi i genitori, segnalando al Dirigente Scolastico le situazioni di dichiarata, sospetta o presunta conflittualità tra genitori per consentire le valutazioni e assumere le decisioni del caso raccolta delle domande inviate on-line dai genitori degli alunni di terza della scuola secondaria di I grado, comunicazione con le famiglie in caso di dubbi e necessità di chiarimenti. • Trasferimenti alunni: □ registrazione nulla osta in entrata, richiesta fascicoli nuovi



iscritti; registrazione nulla osta in uscita invio e fascicoli degli alunni trasferiti alle scuole di destinazione; predisposizione degli atti per la legalizzazione di documenti in caso di trasferimento all'estero. • Anagrafe degli alunni Comunicazione dati alunni iscritti, frequentanti, ammessi e non ammessi secondo le scadenze indicate a annualmente dall'Amministrazione centrale; □ predisposizione del modello relativo alla situazione degli alunni iscritti e frequentanti per i revisori dei conti. • Alunni diversamente abili: □ Rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale per organico handicap e compilazione delle relative tabelle; □ Tenuta fascicoli e documentazione □ Convocazione GLO e cura dei rapporti con ASL, Municipio e Cooperative. • Rapporti con Assistenti Sociali, ASL e medico scolastico. • Predisposizione corsi di formazione per Somministrazione farmaci ad alunni e relativi adempimenti. • Cambio annuale dei fascicoli degli alunni frequentanti e tenuta degli stessi, archiviazione dei fascicoli degli alunni non più frequentanti. • Compilazione schede di valutazione e tabelloni scrutini finali; comunicazione alle famiglie del mancato ritiro delle schede di valutazione e relativa consegna da effettuarsi dal termine degli esami di scuola secondaria. Per le pagelle on line: invio dati degli alunni al gestore. • Rilascio attestati e certificati . • Gestione assenze e ritardi e relative comunicazioni anche giornaliere alle famiglie. • Gestione esoneri di educazione fisica tramite acquisizione della relativa documentazione e comunicazione ai docenti interessati. • Gestione delle procedure inerenti l'accertamento dell'assolvimento dell'obbligo formativo e scolastico in collaborazione con i docenti; • INVALSI: iscrizione sul sito dell'INVALSI delle classi che parteciperanno alla valutazione entro le scadenze dettate dall'Istituto stesso; □ ricerca e stampa di tutta la documentazione messa a disposizione dall'INVALSI per l'espletamento delle prove; □ predisposizione e compilazione delle schede prova INVALSI nella sola parte riservata alla segreteria tenendo conto della scadenza indicata dall'Istituto stesso. • Buono Libro e Borse di Studio: istruttoria e



rendicontazione al Comune. • Assicurazione alunni: □ tenuta registro degli infortuni (nel registro dovranno essere registrati immediatamente tutti gli infortuni avvenuti nella scuola e di cui si è venuti a conoscenza mediante l'acquisizione della relazione dei docenti e/o del personale a prescindere dalla eventuale prognosi); acquisizione certificazione medica e relazione insegnante presente; □ compilazione denuncia infortunio e invio all'istituto assicurativo; eventuale denuncia INAIL e all'autorità di P.S., nei casi previsti, entro le 48 ore dal momento in cui se ne è venuti a conoscenza; comunicazione all'INAIL, tramite applicativo SIDI degli infortuni nei casi previsti. • Libri di testo: □ raccolta dati testi già in uso e nuove edizioni secondo delibera del Collegio Docenti, inserimento e invio telematico all'A.I.E. entro le scadenze annualmente indicate dal MIUR • Gestione rapporti diretti con allievi e genitori e relativa corrispondenza. • Gestione Statistiche alunni. • Rilevazione mensili al Comune di Roma alunni Rom, sinti e camminanti. • Elezioni OO.CC.; □ predisposizione e controllo degli elenchi dei genitori per le elezioni degli organi collegiali di durata annuale per la scuola secondaria di 1° grado e triennale; distribuzione e raccolta del materiale per le elezioni dei consigli di classe scuola secondaria; predisposizione materiale elettorale per elezioni del Consiglio di Istituto e predisposizione seggi elettorali; □ raccolta delle schede votate e predisposizione decreto elenchi eletti e nomine individuali; □ Convocazioni rappresentanti di classe/interclasse/intersezione. • Informazioni utenza interna ed esterna. • Contributo volontario e assicurazione: □ avviso a tutti gli alunni e consegna bollettini di c.c.p., raccolta ricevute versamenti e riepilogo elenco alunni che hanno provveduto al versamento distinti per classe. • Esami di Stato scuola media documentazione da predisporre : □ predisposizione e compilazione verbali prove scritte e statini individuali prove orali; □ predisposizione materiale da inserire nelle buste compreso il giusto numero di fogli protocollo per le prove scritte; □ predisposizione elenchi Commissione e sotto



commissioni; □ predisposizione verbale degli esami di Stato; □ predisposizione e compilazione elenchi alunni per prove orali (su indicazione del Presidente); predisposizione e compilazione tabelloni risultati finali degli esami; □ compilazione elenco alunni licenziati da far firmare al Presidente degli esami per la richiesta dei diplomi. • Programmi scolastici, acquisizione tramite i docenti dei programmi scolastici in vista di eventuali esami di privatisti. • Rilascio diplomi e cura del relativo registro perpetuo e registro di carico e scarico • Visite culturali – uscite didattiche (rapporti con il Comune, mensa, elenchi alunni, rapporti con docente referente). • Commissione mensa. • Organico di diritto/fatto comunicazione n. alunni iscritti e relative variazioni. • Organico di sostegno. • Programmi per la chiamata giornaliera dei supplenti docenti e ATA in supporto al personale. • Sostituzione dei colleghi assenti del proprio settore e in caso di necessità degli altri settori. • Pubblicazioni su sito della scuola (Albo pretorio – Pubblicità Legale e amministrazione trasparente) degli atti di propria competenza. • Archiviazione dei documenti in modalità informatica utilizzando tutte le potenzialità del programma “La Segreteria digitale”.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione infortuni sul lavoro personale docente e ATA. (INAIL);
- Comunicazione all'INAIL, tramite applicativo SIDI degli infortuni nei casi previsti;
- Gestione delle pratiche di recupero danno erariale in caso di infortunio di un lavoratore causato da terzi nei casi previsti dalla normativa vigente;
- Compilazione denuncia infortunio e invio all'istituto assicurativo;
- Istruttoria per la convocazione degli aspiranti inclusi nelle graduatorie di istituto, in caso di Ufficio per il personale A.T.D. necessità di sostituzione di personale assente o copertura di posti vacanti o disponibili, con redazione dell'apposito verbale riassuntivo della regolarità dello svolgimento delle fasi connesse.;
- Inserimento assenze del personale con particolare riferimento a quelle arretrate (se presenti);
- Gestione MAD (suddivisione, catalogazione e archiviazione);
- Gestione proclamazione scioperi: □



Predisposizione e diffusione della circolare relativa anche tramite mail da inviare al gruppo docenti e raccoglie le eventuali dichiarazioni di sciopero; □ Il giorno dello sciopero accertamento con telefonate ai plessi del personale scioperante; Comunicazione al Ministero dell'Istruzione e del Merito, nella stessa giornata, del numero degli scioperanti ; □ • Coordinamento personale ATA (orario d'ingresso e di uscita, sostituzioni, spostamenti, straordinari, ferie, ...); • Gestione dell'orario del personale ATA (controllo presenze e rendicontazione mensile); • Registro permessi/straordinario personale ATA; • Fonogrammi per la chiamata giornaliera dei supplenti docenti e ATA a turno con i colleghi del personale; • Comunicazione impegni docenti in comune con altre scuole in occasione di incontri collegiali, scrutini, esami; • Sostituzione dei colleghi assenti del proprio settore e in caso di necessità degli altri settori; • Pubblicazioni su sito della scuola (Albo pretorio – Pubblicità Legale e amministrazione trasparente) degli atti di propria competenza • Archiviazione dei documenti in modalità informatica utilizzando tutte le potenzialità del programma “La Segreteria digitale”. Tenuta fascicoli personali Dirigente Scolastico, docenti e ATA; • Richiesta fascicoli personale in entrata; • Invio fascicoli personale in uscita avendo cura di predisporre, a corredo del fascicolo, il certificato di servizio; • Gestione Organico di diritto e di fatto personale docente, Religione e ATA; • Esoneri e semiesoneri del collaboratore vicario; • Compilazione graduatorie interne e individuazione soprannumerari docenti e ATA; • Gestione domande di trasferimento, passaggio, utilizzazione e assegnazione provvisoria docenti e ATA, comandi, incarichi di Presidenza. Digitazione al SIDI delle domande di trasferimento, stampa della scheda di valutazione del punteggio e contestuale consegna agli interessati per la successiva istruttoria dei ricorsi Docenti e ATA; • Gestione cause di servizio, utilizzazioni in altri compiti, part-time, docenti e ATA; • Controllo dell'anagrafe del personale docente e ATA; • Gestione domande e rilascio relativi



provvedimenti autorizzativi per libera professione, incarichi extrascolastici compatibili. Istruttoria per la convocazione degli aspiranti inclusi nelle graduatorie di istituto, in caso di necessità di sostituzione di personale assente per l'intero anno o copertura di posti vacanti o disponibili, con redazione dell'apposito verbale riassuntivo della regolarità dello svolgimento delle fasi connesse; • Gestione graduatorie di istituto docenti e ATA supplenti e verifica dei titoli e dei servizi dichiarati dal personale supplente nelle graduatorie di istituto da effettuarsi al momento della stipula del primo contratto durante la validità delle graduatorie da cui il personale è stato individuato; • Gestione contratti a tempo indeterminato, assunzione in servizio; controllo documenti di rito; preparazione documenti periodo di prova; • Cura istruttoria pratiche relative alla dichiarazione dei servizi, quiescenza, domande di computo e riscatto servizi, domande ricostruzione carriera con richiesta e controllo relativa documentazione, compilazione modelli PR1 (domanda riscatto TFR) e PASSWEB (riscatti vari), ricongiunzioni periodi assicurativi (Legge 29/79, Legge 1092/73) secondo le scadenze stabilite dagli Enti preposti; • Cura istruttoria pratiche, a seguito di ricorsi e/o sentenze, ricostruzione di carriera e compilazione decreto per il riconoscimento dei benefici riconosciuti in sentenza; • Gestione procedimenti pensionistici per limiti di età, per anzianità, dimissioni volontarie, decesso, decadenza, dispensa dal servizio per infermità, proroga e mantenimento in servizio con emissione TFR, compilazione e/o aggiornamento PASSWEB, PR1 e ricostruzione di carriera; • Gestione personale I.R.C.; • Pratiche relative alla ricostruzione di carriera con emissione relativo decreto da inviare alla RTS nel più breve tempo possibile a partire dall'acquisizione di tutta la documentazione o della verifica delle dichiarazioni personali. • Comunicazione al centro per l'impiego delle assunzioni a tempo indeterminato, trasferimenti e cessazione del personale da effettuarsi entro il giorno 20 del mese successivo all'evento (D.L. 147/07); • Rilascio certificati di servizio al personale ruolo e



supplente annuale; • Procedimenti disciplinari • Rapporti di INPS ed ex INPDPA per previdenza e assistenza; • Rapporti con la Rag. Territoriale dello Stato (richiesta accrediti stipendiali, detrazioni di imposta personale a tempo indeterminato e determinato, comunicazione prestatari servizio); • Statistiche, aggiornamento immediato dei dati su ARGO e SIDI; • Richiesta notizie amministrative personale supplente in entrata; • Aggiornamento assenze e presenze del personale docente e ATA, con emissioni decreti malattia, congedi e aspettative varie, visite fiscali; inserimento della relativa documentazione nei fascicoli personali da effettuarsi subito dopo la firma del Dirigente; • Emissione e successivo invio alla Ragioneria Territoriale dello Stato dei decreti di malattia, congedi parentali che comportano una riduzione dello stipendio, aspettative senza assegni e quant'altro; • Inserimento periodi di assenza su Argo e sul SIDI con cadenza almeno settimanale (le assenze che non passano da ARGO a SIDI mediante il software in uso alla scuola dovranno essere inserite a mano sul SIDI); • Comunicazione assenze su ASSENZENET da effettuarsi mensilmente entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento; • Rilevazione mensile assenze del personale da inserire sul SIDI; • Gestione del registro delle assenze del personale e relativa stampa mensile e consegna della stessa al DSGA o DS; • Gestione contratti a tempo determinato con inserimento degli stessi sul SIDI e relativa convalida assunzione in servizio; controllo documenti di rito; • Calcolo e predisposizione atti relativi alla procedure di liquidazione ferie non godute alla fine del contratto secondo la normativa vigente; • Predisposizione decreto liquidazione ferie non godute dal personale supplente fino al 30/06 da effettuarsi, secondo la normativa vigente; • Istruttoria per la convocazione degli aspiranti inclusi nelle graduatorie di istituto, in caso di necessità di sostituzione di personale assente o copertura di posti vacanti o disponibili, con redazione dell'apposito verbale riassuntivo della regolarità dello svolgimento delle fasi connesse. • Gestione e predisposizione



prospetti TFR/1 secondo le nuove modalità indicate dall'INPS e dalla RTS • Comunicazione al centro per l'impiego delle assunzioni a tempo determinato, proroghe del personale supplente; • Compilazione ed inoltro domande di: Cessione del quinto – piccolo prestito – Fondo Espero; • Coordinamento personale ATA (orario d'ingresso e di uscita, sostituzioni, spostamenti, straordinari, ferie, ...).

Ufficio Relazioni con il pubblico e affari generali

RELAZIONI CON IL PUBBLICO. Area alunni scuola primaria e secondaria di I grado. • Convocazione GLHO e GLI (protocollare la convocazione già predisposta dal docente vicario, inviare ai destinatari indicati); • Collaborazione con l'ufficio; • Collaborazione in caso di necessità e urgenza con tutti gli altri uffici • Fonogrammi per la chiamata giornaliera dei supplenti docenti e ATA in supporto al personale; • Sostituzione dei colleghi assenti del proprio settore e in caso di necessità degli altri settori • Pubblicazioni su sito della scuola (Albo pretorio – Pubblicità Legale e amministrazione trasparente) degli atti di propria competenza • Archiviazione dei documenti in modalità informatica; • Uscite didattiche – raccolta documentazione da parte dei docenti, richiesta cestini se necessari, contatti con le cooperative per l'assistenza specialistica/OEPAC, quant'altro necessario alla corretta realizzazione; • Compilazione attestati partecipazione a corsi, progetti, formazione, ecc.... AFFARI GENERALI • Collaborazione con D.S. e collaboratori del D.S. per la stesura di circolari interne, verifica delle destinazioni delle stesse e distribuzione. Tenuta del registro delle circolari controllo che siano state visionate da tutto il personale interessato; • Invio corrispondenza ai responsabili dei plessi; • Predisposizione posta ordinaria e raccomandate tenuta e controllo delle distinte postali, rapporti con l'Ufficio postale; • Corrispondenza/rapporti con gli altri enti (Direzione Generale, Ministero, Regione, Comune, Municipio ...) per quanto di competenza; • Gestione Organi collegiali; □ Convocazione Collegio Docenti; □ Convocazione della Giunta e del Consiglio di



Istituto; □ Convocazione consigli di classe e interclasse in collaborazione con l'ufficio alunni; Stesura stralci delibere e pubblicazione delibere sul sito web □ Convocazione GLO e cura dei rapporti con ASL, Municipio e Cooperative; • R.S.U. elezioni e convocazioni; • Gestione dell'attività legata all'attuazione del D.lgs 81/08 (sicurezza) con particolare riferimento a: □ Rapporti con i referenti di plesso; □ Rapporti con il Comune, il Municipio, con l'RSPP; □ Controllo segnalazioni dei dipendenti relative alla sicurezza degli edifici; □ Richieste interventi tecnici e di manutenzione; • Gestione delle assemblee sindacali, predispone e diffonde la relativa circolare, raccoglie le adesioni del personale Comunica al Dirigente i nominativi dei partecipanti per l'organizzazione dell'orario scolastico e per la comunicazione alle famiglie degli alunni; • Collaborazione in caso di necessità e urgenza con tutti gli altri uffici • Sostituzione dei colleghi assenti del proprio ufficio e in caso di necessità degli altri uffici; • Fonogrammi per la chiamata giornaliera dei supplenti docenti e ATA in supporto al personale; • Sostituzione dei colleghi assenti del proprio settore e in caso di necessità degli altri settori • Pubblicazioni su sito della scuola (Albo pretorio – Pubblicità Legale e amministrazione trasparente) degli atti di propria competenza • Archiviazione dei documenti in modalità informatica utilizzando tutte le potenzialità del programma "La Segreteria digitale".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online portaleargo.it

Pagelle on line portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico www.icgiuseppeimpastato.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Locale Asal (Associazione Scuole autonome del Lazio)

Azioni realizzate/da realizzare

- Confronto e scambio professionale dei Dirigenti Scolastici delle scuole dell'Ambito 4 aderenti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito 4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DADA - DIDATTICHE PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Si tratta del secondo step di formazione per i docenti della SSIG nell'ambito del percorso di attuazione del progetto DADA, con l'approfondimento delle metodologie didattiche innovative. In particolare, si intendono perseguire i seguenti obiettivi formativi: Promuovere la conoscenza di differenti modelli di insegnamento-apprendimento. Promuovere la costruzione di percorsi didattici orientati allo sviluppo delle competenze. Rafforzare le competenze di base nell'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Sviluppare la capacità dei docenti di riorganizzare gli spazi per creare ambienti di apprendimento efficaci. Favorire lo sviluppo di una comunità di pratiche da condividere, finalizzate allo sviluppo professionale e al miglioramento sui temi della didattica per competenze e della valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DADA-LOGICA - Didattiche per ambienti di apprendimento nella scuola primaria

Si tratta del secondo step di formazione per i docenti della Scuola Primaria per l'avvio del percorso di attuazione del progetto DADA-Logica, con l'approfondimento delle metodologie didattiche innovative. In particolare, si intendono perseguire i seguenti obiettivi formativi: Promuovere la conoscenza di differenti modelli di insegnamento-apprendimento. Promuovere la costruzione di percorsi didattici orientati allo sviluppo delle competenze. Rafforzare le competenze di base nell'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Sviluppare la capacità dei docenti di riorganizzare gli spazi per creare ambienti di apprendimento efficaci. Favorire lo sviluppo di una comunità di pratiche da condividere, finalizzate allo sviluppo professionale e al miglioramento sui temi della didattica per competenze e della valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sull'attuazione e gestione del PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione sull'attuazione e gestione del PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione somministrazione farmaci

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL - RM2

Formazione per la gestione delle pratiche pensionistiche (PASSWEB)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sindacati, Associazioni di categoria e/o Ministero dell'Istruzione e del Merito

Corsi primo soccorso



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice oppure Arché

Formazione gestione emergenze

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice oppure Arché.



Assistenza agli alunni diversamente abili e in difficoltà

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Elementi di privacy e conservazione dei dati digitali

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Sia personale Amministrativo che Collaboratore Scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice